TRIESTE, Domenica 30 Maggio 1943
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7297
Anno XXI dell' E. F. - VIII dell'Impero

...ICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 7. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 80-44.

I quotidiani colpi alle basi nemiche

Nuovo efficace bombardamento dei porti di Susa e Bona

15 velivoli abbattuti a Livorno e nel cielo siciliano

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 29 maggio 1943-XXI. Bollettino 1099:

Formazioni aeree dell'Asse hanno bombardato i porti di Susa e di Bona colpendone efficacemente gli impianti.

Livorno, Foggia, la zona di Lucera e località della Sicilia sono state attaccate dall'aviazione nemica con lancio di bombe ed azioni di mitragliamento. Rilevanti i danni ad edifici pubblici e fabbricati civili, con numerose vittime, in Livorno, meno sensibili le perdite ed i danni negli altri centri abitati.

In tali incursioni 15 apparecchi risultano abbattuti: 4 dalla nostra caccia nel cielo di Livorno, 4 da quella germanica in Sicilia, 7 dalle artiglierie contraeree dei quali 2 a Livorno, 1 su Pantelleria, 1 a Porto Empedocle, 2 a Castelvetrano e 1 a Marsala.

Le vittime finora accertate tra la popolazione, per le incursioni segnalate nel Bollettino odierno, ascendono a 51 morti e 349 feriti a Livorno, 6 morti e 9 feriti nei dintorni di Lucera.

Il Re Imperatore a Livorno
tra i feriti dell'incursione

Livorno, 29

E' giunto stamane a Livorno il Re Imperatore, che ha visitato i luoghi dove si è abbattuta la furia nemica. Successivamente il Re Imperatore si è recato all'ospedale civile dove ha visitato i feriti dell'incursione, avendo per tutti premuroso interessamento e parole di augurio. La popolazione livornese ha tributato al Sovrano fervide dimostrazioni di riconoscenza.

Furia assassina
54 bambini e 14 nutrici uccisi
nel Brefotrofio di Reggio Calabria

Reggio Calabria, 29

Le innocenti vittime del Brefotrofio sono aumentate a 54 bambini e 14 nutrici. Questo è per ora il bilancio delle vittime della ferocia dei «gangsters» americani, nel quale bilancio non sono incluse le perdite tra i seminaristi e la inerme popolazione.

Reggio Calabria non ha industrie belliche o interessanti l'industria bellica e se pertanto il suo piccolo porto adatto, più che altro, al piccolo cabotaggio, è divenuto per il nemico obiettivo militare, ciò non è giustificato nè potrà essere giustificato domani al tribunale della storia.

Il continuo spietato martellamento è operato da parte di diecine e diecine di plurimotori anglo-americani che solcano in tutte le direzioni il perimetro aereo della città sganciando a casaccio il loro micidiale carico di bombe, colpendo abitazioni civili, distruggendo chiese e abbattendo teatri, scuole, istituti, opere pie e a Villa S. Giovanni non risparmiando neppure il cimitero.

A tale furia distruttiva dei criminali d'oltre Atlantico la fiera popolazione calabra oppone il più virile contegno ma non disarma, non si abbatte, anzi cova maggior odio contro i bestiali nemici, reclama una giusta vendetta. Un Giovane fascista in una località della provincia bestialmente colpita, davanti alle salme della propria madre e del proprio fratello vittime della ferocia degli uomini della R. A. F., chiese e ottenne dalle autorità di essere assistito e aiutato per diventare pilota da caccia e poter così vendicare i suoi cari.

Una madre con un tenero figlioletto in braccio, sorpresa dall'incursione in una via cittadina ancora prima di raggiungere un rifugio, veniva colpita mortalmente con la creatura e prima di esalare l'ultimo respiro chiedeva al cielo la punizione dei colpevoli soprattutto perchè avevano straziato le tenere carni del suo piccolo.

Di tali seppure dolorosi episodi può farsi la cronaca a riprova del forte e coraggioso comportamento della gente calabra di fronte alle cieche incursioni nemiche.

La fedeltà dell'Ungheria all'Asse riconfermata da De Kallay
Piena adesione ai principi italiani esposti da Bastianini al Senato

Budapest, 29

Nel discorso tenuto oggi, il Presidente del Consiglio, De Kallay, ha ribadito i concetti già varie volte espressi ed ha affermato che tanto in politica estera quanto in politica interna nessun mutamento è possibile. Dopo aver rivolto un elogio ai soldati combattenti sul fronte sovietico, è passato a parlare della necessità di aggiornare i lavori parlamentari ed ha dichiarato che questa misura imposta dalle circostanze non può lasciar pensare ad uno scioglimento della Camera.

Passando al campo della politica estera, ha dichiarato che tale politica si basa sulla fedeltà alle alleanze concluse e sull'amicizia che lega il popolo ungherese con i suoi potenti alleati. «L'Ungheria sa benissimo quale sorte l'attenderebbe se dovesse decampare da questa linea». L'oratore ha citato ad esempio la Polonia. L'Ungheria combatte in piena solidarietà con le Potenze dell'Asse per la difesa della solidarietà europea basata sull'indipendenza della Nazione, sull'osservanza delle tradizioni e la costituzione. Il Presidente del Consiglio a questo punto ha esposto i principi del sottosegretario agli Esteri italiano, Bastianini, affermati nel suo recente discorso al Senato, principii ai quali l'Ungheria non può che aderire pienamente.

Il sen. Wheeler smaschera le mire staliniane

Stoccolma, 29

In una lettera al corrispondente della «Reuter» a Mosca, Harold King, Stalin afferma che la soppressione del Comintern facilita la organizzazione dell'attacco generale alle Nazioni che amano la libertà. E' questa una misura che, secondo Stalin, smentisce l'intenzione dell'Unione sovietica di bolscevizzare il mondo, intenzione secondo lui creata dai Paesi dell'Asse ad arte per fini di propaganda e smentisce pure le voci che il partito comunista nei vari Paesi non agirebbe nell'interesse dei singoli popoli, ma bensì dietro ordini provenienti dall'estero.

Con queste frasi Stalin vuol prendere in giro i suoi alleati. Il decreto di scioglimento del Comintern nella mente di Stalin non rappresenta altro che un novello cavallo di Troia di marca bolscevica. Gli uomini politici inglesi e nord-americani giuocano questa carta che serve loro per i fini immediati della guerra, mentre invece le masse inglesi e nordamericane intendono tenere il comunismo a distanza.

Tralasciando i sentimenti dei liberali e dei conservatori inglesi, è sintomatico che i laburisti non intendono accettare nelle loro file gli aderenti al partito comunista inglese. Su questo problema di imperniera il prossimo congresso nazionale laburista che si terrà in Inghilterra nei prossimi giorni.

Anche negli Stati Uniti forti correnti politiche non prendono sul serio la decisione staliniana ma ne denunciano pubblicamente la malafede ed i pericoli. Il senatore Wheeler in un discorso ha affermato che le mire imperialistiche della Unione sovietica riguardano quasi tutta la Polonia, l'Estonia, la Lituania e gran parte degli Stati baltici. L'U.R.S.S. esige anche un'influenza politica ed economica sopra la Norvegia, la Svezia e la Finlandia e infine il controllo sul Bosforo. Wheeler ha affermato che nulla impedirà a Stalin di riuscire nel suo intento. Egli chiede che l'Unione sovietica venga impegnata contro il Giappone per sottoporre la macchina bellica sovietica ad una più forte usura. Ha concluso dicendo di non essere sicuro della sincerità dell'alleanza di Stalin perchè rimane ancor sempre da provare che l'Unione sovietica sia realmente alleata degli Stati Uniti nell'Oceano Pacifico e che essa annulli le sue mire imperialistiche per il dopo guerra.

Annuale della Milizia universitaria

L'incitamento di Galbiati
ai giovani della Legione romana

Roma, 29

Nella ricorrenza del XIX annuale della fondazione della Milizia universitaria, la IV Legione «Benito Mussolini», che è quella di Roma ha celebrato l'avvenimento nella Città degli studi con una sobria cerimonia militare.

Sono intervenuti il Vicesegretario del Partito, Tarabini in rappresentanza del Segretario del P. N.F., Scorza, il capo di S. M. della Milizia, Galbiati, il rappresentante del ministro della Cultura Popolare, il sottosegretario all'Educazione Nazionale, Rispoli, il sottosegretario alle Finanze, Pellegrini Giampietro, il comandante il Corpo d'Armata, in rappresentanza del capo di Stato Maggiore generale, i rappresentanti dei Dicasteri militari, il sottocapo della Milizia, Conticelli, l'ispettore della Milizia universitaria, Mannelli, il rettore magnifico con tutto il corpo accademico, il Segretario federale le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'arma con labari e gagliardetti della G.I.L. In un apposito settore erano i feriti ed i mutilati di guerra.

Nel piazzale che fronteggia il palazzo del rettorato si trovavano schierati i Battaglioni degli allievi del primo corso preliminare universitario, un Battaglione «M» reduce dal fronte e un Battaglione di formazione con rappresentanza delle Forze Armate. Alla cerimonia erano presenti con le insegne del G.U.F., tutti gli studenti della Città universitaria. Appena giunto, il capo di S. M. della Milizia, accompagnato dall'ispettore dei reparti universitari, ha passato in rassegna i reparti in armi; quindi monsignor Rubino, ispettore dei cappellani della Milizia ha celebrato l'Ufficio divino ed ha infine benedetto la fiamma intitolata al nome del capomanipolo moschettiere del Duce Francesco Azzarello, caduto in combattimento in A. S., che la Sezione femminile del G.U.F. ha offerto agli allievi del primo corpo preliminare. Subito dopo gli allievi hanno prestato giuramento.

Il generale Galbiati ha rivolto una vibrante allocuzione alle Camicie nere universitarie concludendo con le seguenti parole:

«Il giuramento che avete prestato nella solennità di questo giorno celebrativo vi impegna nel vostro onore di Italiani e di fascisti al servizio armato della Patria, giuramento che assorge al massimo atto della vostra vita, anche perchè compiuto da voi volontariamente nei ranghi della Milizia prima ancora che le leggi dello Stato vi abbiano chiamato ad assolvere il dovere militare di ogni cittadino. Giuramento che è moltiplicato nel suo valore perchè fatto in un momento in cui la Patria è in armi, minacciata da un nemico che si è posto lo scopo di imporci la vergogna di una sottomissione servile. Il vostro atto di fede è raccolto da tutti i combattenti e dalle spose e dalle madri italiane, le quali attingono dalla vostra giovinezza gagliarda la certezza del domani. A voi camerati universitari l'orgoglio e l'onore di essere i più degni figli della Patria».

Successivamente gli allievi hanno cantato gli inni della guerra e della Rivoluzione e dopo che il capo di Stato Maggiore della Milizia ha nuovamente ordinato il saluto al Re Imperatore ed il saluto al Duce, i Battaglioni hanno sfilato marzialmente a passo romano di parata tra le più ardenti acclamazioni. Successivamente il generale Mannelli, gli ufficiali dell'ispettorato e della IV Legione si sono recati al Comando generale della Milizia, ove hanno reso omaggio al Sacrario dei Caduti.

Una compagnia di allievi ufficiali della IV Legione Milizia Universitaria di Roma, con a capo l'ispettore gen. Mannelli e tutti gli ufficiali dell'Ispettorato e della Legione, a coronamento della celebrazione svoltasi alla Città universitaria, si è recata alla Sede Littoria a rendere omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione. Subito dopo gli ufficiali e la compagnia sono stati ricevuti dal Segretario del Partito, al quale l'ispettore ha presentato i Legionari, in rappresentanza di tutti i camerati universitari d'Italia. Il Segretario del Partito ha rivolto un vigoroso indirizzo ai giovani in armi, esaltando la forza immanente del pensiero rivoluzionario come premessa e fermento di ogni combattimento e di ogni conquista.

Emissione di un prestito a condizioni particolarmente vantaggiose

Buoni del Tesoro al 5 per cento esenti dall'imposta di successione e utilizzabili dopo il terzo anno per pagamenti di imposte dirette

Roma, 29

Con R. D. L. in corso di pubblicazione è autorizzata la emissione di Buoni del Tesoro quinquennali 5% a premio, in serie di lire 5 miliardi per ciascuna.

I nuovi Buoni, cui sono applicabili tutte le disposizioni, agevolazioni e privilegi dei Buoni novennali attualmente in circolazione, sono inoltre esenti dalla imposta di successione e da quella sul valore netto globale della successione, nonchè dall'imposta di registro per i trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione di dote e del patrimonio familiare: tali nuove agevolazioni vengono estese a tutti i Buoni del Tesoro delle precedenti emissioni. Oltre a ciò i nuovi Buoni saranno accettati negli ultimi due anni in pagamento di imposte dirette erariali, alle condizioni e con le modalità che verranno all'uopo stabilite con Decreti del ministro delle Finanze.

Con successivo Decreto, il ministro delle Finanze stabilisce che le sottoscrizioni per le due prime Serie, cioè per lire 10 miliardi, siano effettuate dal 7 al 21 giugno. Le sottoscrizioni saranno accettate presso tutte le filiali della Banca d'Italia e degli enti ed aziende di credito costituenti come appresso il Consorzio per il collocamento del nuovo prestito. I Buoni fruttano l'interesse annuo di lire 5 per ogni 100 lire di capitale nominale, pagabile in semestralità posticipate al 15 giugno ed al 15 dicembre di ogni anno, a cominciare dal 15 dicembre dell'anno in corso. Per ciascuna Serie verranno sorteggiati ogni semestre cinque premi di un milione ciascuno, premi che sono esenti da ogni imposta presente e futura. Il prezzo di emissione è fissato in lire 97 per ogni 100 lire di capitale nominale.

Le sottoscrizioni si effettuano solo in contanti, ma vengono accettate come contanti le cedole scadenti dal 15 giugno al 15 ottobre 1943-XXI di tutti i Buoni del Tesoro novennali al portatore di qualsiasi emissione e Serie nonchè le cedole 1.o luglio 1943-XXI dei titoli al portatore e misti della Rendita 3.50% (1902-1906), del prestito Redimibile 3.50% (1934), della Rendita 5% (1935) e del prestito Redimibile 5% (1936).

Per il collocamento delle due prime Serie del prestito, è stato costituito, sotto la presidenza del Governatore della Banca di Italia, un apposito Consorzio. Alla riunione hanno partecipato i principali esponenti dell'economia e della finanza italiana, in rappresentanza delle maggiori organizzazioni del credito e dell'assicurazione. Erano pure presenti i cons. naz. D'Havet e Bonfatti nella loro qualità di presidenti della Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione e di quella dei lavoratori delle aziende stesse.

Le sottoscrizioni
avranno inizio il 7 giugno

Roma, 29

La nuova emissione di Buoni del Tesoro decisa dal Governo, ed attuata con il R. D. L. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *di oggi, è accompagnata da tali favorevoli condizioni da rendere l'operazione particolarmente vantaggiosa per il risparmiatore.*

Il prezzo di emissione è stabilito in lire 97 per ogni 300 lire di capitale nominale sottoscritto. I Buoni frutteranno un interesse di lire 5 per ogni 100 lire di capitale nominale pagabili a semestralità posticipate il 15 giugno e il 15 dicembre di ogni anno a cominciare dal 15 dicembre del corrente anno. Per ogni serie dell'importo di lire 5 miliardi saranno sorteggiati ogni semestre cinque premi dell'importo di un milione ciascuno. Il complesso di queste condizioni importa che il nuovo titolo darà un effettivo rendimento del 5.90 per cento, sensibilmente superiore quindi al nominale stesso di investimento.

Particolari caratteristiche accompagnano la presente emissione e la differenziano dalle precedenti. In primo luogo la scadenza: i nuovi titoli hanno scadenza quinquennale, peraltro il Decreto istitutivo prevede che essi dopo solo tre anni dalla loro emissione potranno essere utilizzati con l'osservanza di particolari norme a suo tempo indicate, per il pagamento di tributi diretti erariali. Praticamente quindi i risparmiatori potranno realizzare i titoli da loro sottoscritti non dopo cinque, ma dopo solo tre anni di investimento.

In secondo luogo: l'ampiezza delle agevolazioni fiscali che sono previste per i nuovi Buoni. Stabilisce infatti il Decreto che ai nuovi titoli sono applicabili, oltre tutti i privilegi e le agevolazioni concessi ai Buoni novennali attualmente in circolazione, l'esenzione dall'imposta di successione, da quella sul valore netto globale sulle successioni, nonchè dall'imposta di registro sia per i trasferimenti a titolo gratuito che per atti tra vivi, nonchè per la costituzione di doti e del patrimonio familiare.

E' opportuno rilevare che queste agevolazioni vengono estese a tutti i Buoni del Tesoro delle precedenti emissioni.

Con successivo Decreto, il ministro delle Finanze ha stabilito che le sottoscrizioni per le due prime Serie e cioè per 10 miliardi, siano effettuate nel periodo dal 7 al 21 giugno, presso tutte le filiali della Banca d'Italia e degli enti e aziende di credito che, sotto la presidenza del Governatore della Banca d'Italia, si sono costituite in Consorzio.

A queste caratteristiche intrinseche del prestito, se ne aggiunge una esterna che merita il maggiore rilievo: la nuova emissione avviene infatti dopo che la Finanza, a seguito delle recenti misure fiscali, ha saldamente assicurato il pareggio del bilancio ordinario, come risulta dalle dichiarazioni testè fatte al Senato da ministro delle Finanze. Il che sta a significare che, dopo varie gestioni in disavanzo, la Finanza potrà agevolmente fronteggiare le spese normali per stipendi, pensioni (comprese quelle di guerra) e soprattutto l'onere per interessi dei debiti pubblici, passati e futuri, con le entrate fiscali ordinarie, e cioè senza dover ricorrere per questo a nuovi prestiti.

Questa circostanza è della massima importanza poichè con il bilancio ordinario in disavanzo, lo Stato per garantire lo stesso servizio del debito pubblico avrebbe dovuto contrarre in parte nuovi oneri, il che ora viene completamente escluso. Inquadrata in tali termini, la nuova emissione si risolve in un'ordinaria operazione di finanza di guerra, operazione che costituisce la più efficace arma contro l'inflazione e rappresenta, quindi, la più sicura e proficua forma di investimento del risparmio al quale lo Stato rivolge ora il suo appello.

Sono da ricordare, infine, le dichiarazioni fatte dall'Ecc. Acerbo, ministro delle Finanze, nel suo recente discorso al Senato, sulla protezione che, alla liquidazione del conflitto, verrà concessa alla ricchezza privata rappresentata dai titoli di Stato, in confronto della ricchezza privata rappresentata da altri beni.

«Foglio di disposizioni»

Norme di vita fascista dettate dal Segretario del Partito

L'obbligo del distintivo - La tessera d'onore abolita - Il saluto alle Medaglie d'oro - Fini assistenziali - Direttive per lo sport in tempo di guerra

Roma, 29

Il Foglio di disposizioni *n. 16 del P.N.F. reca:*

Il distintivo del Partito non può essere sostituito da nessun altro distintivo, compresi quelli di squadrista e della Milizia. Il distintivo rappresenta la precisa volontà di voler rendere manifesto il nostro orgoglio di appartenere al Partito. I gerarchi non debbono mai imporre di portare il distintivo: debbono eliminare senz'altro dai ranghi l'iscritto al Partito sorpreso a trasgredire a tale legge d'onore, con la seguente motivazione: «Indegno di appartenere al P.N.F. per mancanza di coerenza, di dignità e di coraggio politico».

La tessera del P.N.F. rappresenta l'adesione volontaria ad una milizia di combattimento costantemente mobilitata al servizio della Rivoluzione e della Patria e deve quindi avere uguale significato per tutti i fascisti. Pertanto, la tessera «d'onore», prevista dall'art. 89 del Regolamento del P.N.F. e dalle varie modifiche apportate da successivi Fogli di disposizioni, *è abolita.*

I Segretari federali consegneranno in forma solenne la tessera del P.N.F. ai seguenti camerati: A) Capi famiglia di Caduti in guerra decorati di medaglia d'oro al V. M. B) Decorati di medaglia d'oro. C) Capi famiglia di Caduti per la Rivoluzione. D) Grandi mutilati e grandi invalidi di guerra. E) Mutilati e invalidi per la Rivoluzione. F) Grandi mutilati e grandi invalidi del lavoro. G) Genitori con sette e più figli a carico.

Una formula che deve sparire

Il Partito fa anche dell'assistenza, ma non è un'opera assistenziale ne', tanto meno, un pensionato. Pertanto, il Partito non ha obbligo alcuno di assumersi il mantenimento dei fascisti che, terminati i loro mandati, rientrano nei ranghi. Il Partito si serve, non serve. La formula: «Ho servito il Partito per tanti anni» intesa come un titolo di credito deve sparire dal nostro linguaggio: servendo il Partito serviamo la Nazione e quindi anche noi stessi.

Il Partito dona sempre a ciascuno dei propri inscritti, in ogni caso, molto di più di quanto ciascuno di noi può essere chiamato a donare al Partito. Il lavoro per scopi di guerra non può essere sospeso per nessun causa. Pertanto, non esiste alcuna giustificazione (neanche di natura organizzativa, come adunate, rapporti ecc.) che consenta di distogliere i fascisti dalle occupazioni in cui sono impegnati ai fini bellici.

I gerarchi i quali volontariamente sollecitano ed ottengono il privilegio di servire la Patria in armi debbono mettere a disposizione del Partito il loro mandato politico ed organizzativo allo scopo di garantire la continuità nella dirigenza delle organizzazioni.

I combattenti al loro ritorno riceveranno il giusto riconoscimento. E' fatto fatto obbligo indistintamente per tutti i fascisti di salutare le medaglie d'oro e i congiunti dei Caduti decorati di medaglia d'oro che ne portano i segni.

E' obbligatorio per gli organizzati della G.I.L., Balilla, Avanguardisti, Giovani Fascisti, il saluto a tutti gli ufficiali delle Forze armate. Le fiduciarie e le segretarie dei Fasci femminili scelgano le loro collaboratrici con assoluta preferenza fra quelle tesserate che, avendo congiunti Caduti per la Patria, rappresentano la più alta espressione del sacrificio.

Tutti i camerati designati, a qualunque titolo, a rappresentare il Partito presso consigli d'amministrazione, devolveranno gli emolumenti eventualmente loro spettanti per tale particolare funzione all'Associazione nazionale famiglie Caduti, mutilati e invalidi civili per i bombardamenti nemici.

La vera missione dello sport

Il fatto di essere in guerra non può giustificare la sospensione delle attività sportive, se per sport si intende, come il Fascismo intende, non già un'attività fisica fine a se stessa, ma uno dei più efficaci mezzi di educazione che dà al giovane la tempra del combattente: forza, disciplina, onore, generosità, ardimento. Si prepara così alla guerra chi non è stato ancora chiamato alle armi e si mantiene in efficienza fisica e agonistica la grande massa dei richiamati sotto le bandiere. Limitate e intonate allo stile severo che il tempo esige, le competizioni sportive debbono quindi continuare ad avere luogo.

Per tanto dò le seguenti direttive per lo sport nel tempo di guerra: lo sport italiano continuerà a perseguire lo scopo fondamentale di preparare i giovani ad essere, nel fisico e nel morale, atti al combattimento. Il maggiore incremento sarà quindi dato allo sport di combattimento singolo e di squadra. Sarà accentuato il concetto territoriale dell'attività sportiva con manifestazioni provinciali e di zona. Saranno ammessi anche campionati nazionali, subordinatamente alle esigenze derivanti dallo stato di guerra.

Saranno valorizzati al massimo: il volontarismo sportivo, lo spirito di iniziativa, il senso di responsabilità e l'intelligente decentramento, fattori essenziali per l'esistenza stessa dello sport. Sarà mantenuta nella massima efficienza l'attrezzatura nazionale sportiva: intendendo con questo uomini e mezzi. Sarà ridotto al minimo il professionismo sportivo e abolito il divismo fanatico e improduttivo.

Il Duce per il popolo
Le scuole materne
continueranno a funzionare

Roma, 29

Per disposizione del Duce, le scuole materne, attese le loro finalità che sono anche di ordine assistenziale, continueranno nella prossima estate così come in quella decorsa, il loro funzionamento, là dove le condizioni e le possibilità locali, in rapporto alle attuali contingenze lo consentano. In tale modo dette scuole potranno assolvere una importante funzione sociale e politica ed assistere, mediante la somministrazione della refezione calda, i figli del popolo e particolarmente quelli appartenenti a famiglie di combattenti e di sfollati.

Truppe italo-tedesche in azione
Verso l'annientamento dei ribelli
nelle montagne dell'Erzegovina

Zagabria, 29

Truppe italo-tedesche, in collaborazione con reparti croati, si sono spinte, nell'attuazione di un vasto piano di operazioni di polizia, nella regione montagnosa dell'Erzegovina. Malgrado le avverse condizioni atmosferiche e la resistenza dei gruppi di partigiani che si erano trincerati talora in posizioni quanto mai impervie, ogni giorno nuovi villaggi vengono strappati alle bande dei ribelli, la cui totale eliminazione non deve essere considerata lontana. I partigiani, oltre a subire perdite oltremodo sanguinose, abbandonano nelle mani delle truppe italo-tedesche quantità considerevoli di armi e di ogni sorta di munizioni. Tra le azioni più degne di rilievo è quella che ha condotto alla cattura di un gruppo di caporioni di varie bande comuniste. Le popolazioni locali, che dopo la fuga dei ribelli possono tornare alle loro case, salutano con gioia le truppe italo-tedesche. Manifestazioni di vero entusiasmo ha suscitato l'arrivo delle truppe liberatrici nei numerosi villaggi mussulmani.

Le perdite americane in Tunisia
sono superiori a quelle denunciate

Buenos Aires, 29

Un Comunicato ufficiale del Dipartimento della Guerra statunitense annuncia che le perdite americane nella campagna di Tunisia ammontano complessivamente a 18.500 uomini. Al contrario, l'ex comandante delle truppe americane nella precedente guerra mondiale, di ritorno negli Stati Uniti dalla Tunisia, ha affermato che le perdite statunitensi sono state terribili e molto più elevate di quelle denunciate dal Comunicato ufficiale.

Tutte le forze del lavoro sono mobilitate per la costruzione del gigantesco Vallo atlantico

Gli obiettivi della R.A.F.
Attlee smentito
da una precisa documentazione

Berlino, 29

Il Vicepresidente del Consiglio britannico Attlee dichiarava il 27 corrente, non essere vero che i bombardieri britannici lanciano le loro bombe a casaccio sulla Germania ma che essi le centrano invece sugli obiettivi militari o utili all'economia di guerra.

Questi ambienti ufficiali controbattono tale affermazione dichiarando potersi affermare tutto il contrario e pubblicando in proposito un elenco in ordine cronologico di tutti gli attacchi terroristici effettuati finora dalla R. A. F. contro la Germania. A quanto si può constatare in tale elenco, fino a tutto il 25 maggio 1943 sarebbero stati colpiti dalle bombe inglesi numerosissimi edifici esclusivamente civili e cioè 191 scuole, rimaste completamente distrutte, 920 gravemente danneggiate; 108 ospedali distrutti, 231 gravemente danneggiati; 133 chiese distrutte, 494 gravemente danneggiate. A questi si aggiunga poi la distruzione di numerose case di abitazione e di monumenti nazionali. Solo a Colonia, si precisa in questi circoli autorizzati, sono state completamente distrutte 31 chiese tra cui alcune delle più antiche e rinomate della Germania. Anche a Magonza e in altre antiche città della Germania sud-occidentale sono rimasti distrutti numerosi insigni monumenti di grande valore storico ed artistico. Il documento elenca poi alcuni centri della Germania meridionale tra cui Monaco di Baviera, Norimberga, ecc.

Anche la Germania settentrionale ha sofferto gravi danni. Sono rimasti distrutti numerosi edifici privati e monumenti nazionali tra cui chiese di grande pregio artistico. A Berlino sono rimasti distrutti, come è noto, la celebre chiesa di Santa Edvige ed altri monumenti cittadini.

In questi circoli competenti si afferma che verrà il giorno della rappresaglia. Il nemico deve attendersi la punizione che si merita.

Volgarità di Churchill

Roma, 29

Winston Churchill, come si sa, è molto loquace e si lascia spesso trasportare dalla sua altezzosità a frasi grossolane e ingiuriose verso i suoi avversari. Ecco la sua più recente dichiarazione, che conferma il suo malcostume politico. Secondo il corrispondente londinese del giornale svedese *Svenska Dagbladet* durante l'ultima conferenza stampa tenuta alla Casa Bianca il Primo ministro inglese, parlando dell'Italia, ha pronunciato le seguenti testuali parole: «*Potete essere sicuri che lavoreremo quest'asino da davanti e da di dietro, ossia con una carota e con un bastone*». Richiestigli poi chiarimenti in proposito — se cioè la carota dovesse significare che si sarebbe stabilito un contatto con l'Italia per addivenire ad una pace separata, Churchill non ha voluto rispondere.

Non rileviamo la volgarità delle parole ma ci limitiamo ad alcune precisazioni pacate e ferme. L'Inghilterra, che vuole la completa distruzione del popolo italiano, non deve dimenticare che sotto i colpi di bastone l'asino tira calci più forti e pericolosi e la guerra è ben lungi dall'essere finita. Non deve poi dimenticare che non è il caso di far spreco di carote che, con i tempi che corrono per la «signora dei mari», serviranno indubbiamente per l'alimentazione del popolo inglese. L'Italia non sa che cosa farsene delle promesse e delle lusinghe di Churchill. Non c'è da parlare di pace separata. Non c'è da parlare di un «contatto con l'Italia». Non vi è oggi neppure da parlare di pace generale. La guerra deve avere il suo corso. Gli Anglosassoni molto facili agli entusiasmi, non devono illudersi di poter trarre profitto dalla sola partita attiva realizzata nell'ultimo ciclo della guerra africana.

Gli Italiani sanno ormai, per averlo appreso dalle parole dette e scritte dagli uomini responsabili di Londra e di Washington, che la pace meditata non sarebbe altro che l'annientamento totale della loro vita sociale, della loro economia, dell'intera vita nazionale al momento presente e la compressione di tutte le aspirazioni ad una giusta espansione e la mutilazione di tutta la vita futura. Non è con il tossico delle lusinghe, non con il bastone o con le minacce che si può persuadere il popolo italiano alla pace.

Questo nostro popolo sa perchè combatte la sua guerra: aspira cioè a conseguire, con i suoi mezzi, la piena giustizia per sè e per tutti i popoli giovani della nuova Europa.

L'eroica gente siciliana
rievoca la «valanga che sale»

Roma, 29

Mentre tutta la Sicilia è colpita dai barbari bombardamenti del nemico, la gente isolana rievoca fieramente la «Valanga che sale», la «Valanga» che nel maggio 1917 agli ordini del generale Cascino conquistò il Kuk e il Vodice. E con la «Valanga» vengono pure rievocate le parole con le quali il Duce, nello storico discorso pronunciato a Palermo il 6 maggio 1924 ricordò agli Italiani quanto la Patria deve alla Sicilia per il Risorgimento, per le guerre coloniali, per la prima guerra mondiale e per entusiasmo dimostrato in tutte le ore decisive della Patria. Disse fra l'altro il Duce: «*Qui ove gli spiriti sono abituati alla luce solare e ai dettami della saggezza antica e moderna; qui non vi furono oscuramenti di civiltà, qui non fu imbestiamento collettivo, qui era la riserva, qui era la valanga che sarebbe fatalmente salita se l'Italia avesse veramente raggiunto l'orlo estremo dell'abisso!*».

Ricevimento offerto da Saragioglu
ai rappresentanti delle potenze dell'Asse

Ankara, 29

Il Capo del Governo turco, Saragioglu, ha offerto stasera un ricevimento in onore dei rappresentanti diplomatici delle Potenze dell'Asse.

Numerosi giornali turchi e specialmente il *Cumhuriyet*, il *Beyoglu* e il *Tasviri Efkar*, occupandosi dei bombardamenti aerei delle città d'Italia, constatano che gli sforzi degli Anglosassoni, diretti a scuotere il morale del popolo italiano, si sono dimostrati inutili. Malgrado tutto, concludono i giornali, l'Italia, sicura del suo diritto, è decisa a continuare la lotta, che sarà durissima per il nemico.

La Camera ha approvato il bilancio della guerra.

Lo sbarco ad Attu è costato
perdite molto elevate agli Americani

Tokio, 29

Il corrispondente dell'Agenzia *Domei*, nell'isola Attu, scrive di avere personalmente contato i cadaveri di 347 americani sopra una altura a quattro chilometri a sud di Saranabat, il giorno 26 maggio. Ciò testimonia ampiamente le terribili perdite subite dagli Americani dal 12 maggio, giorno del loro sbarco nell'isola.

CRONACA DELLA CITTÀ

La Milizia Universitaria ha celebrato ieri il suo annuale

Il rito militare alla Coorte "Rismondo„ presenti autorità e gerarchie - L'omaggio ai Legionari caduti

Nel XIX annuale della Milizia Universitaria, la Coorte «Francesco Rismondo» ha adunato i suoi militi per celebrare, nel ricordo purissimo dei Caduti, la ricorrenza. Non furono assai numerosi i giovani inquadrati ieri nel piazzale interno dell'Università, ed è questo un particolare di cui la Coorte può andare superba poichè ciò rivela come sia folto il numero dei suoi ufficiali e delle sue Camicie nere combattenti sulla terra, sulle navi e nel cielo. Ma furono anch'essi — tutti — presenti, col loro animo, al rito marziale. E sovra tutti aleggiò lo spirito dei camerati caduti in tre guerre — Africa, Spagna e guerra attuale —, che hanno lasciato ai vivi la consegna di saper tutto dare alla Patria.

Salutati con l'onore delle armi, sono giunti all'Università, per presenziare alla manifestazione, il Comandante il Corpo d'Armata, i rappresentanti del Prefetto e del Federale, i comandanti la Difesa militare, la zona CC. NN., la 58.a Legione «San Giusto», le Milizie speciali, la Legione CC. RR., i rappresentanti del Vescovo e della magistratura, il preside Roletto per il Rettore, con un gruppo di insegnanti, i segretari dei G. U. F. di Trieste e Gorizia, il direttore dei corsi allievi ufficiali. Sono presenti, fatti segno a reverente attenzione, i familiari dei Caduti che appartennero alla Coorte.

Dinanzi ai reparti schierati in armi — e nello schieramento una rappresentanza del G.U.F. triestino ha recato il signum — il comandante la Coorte «Rismondo» primo seniore Ruggero Deretto, ha consegnato la fiamma al I Corso allievi ufficiali, intitolato al nome glorioso di Pietro Colobini, la Medaglia d'oro goriziana che fu allievo ufficiale della nostra Coorte e trovò morte eroica sul fronte greco-albanese. La consegna, che avveniva alla presenza del padre dell'Eroe„ fu accompagnata da parole di esortazione che il comandante rivolse ai suoi militi, dopo aver ricordato la figura di Colobini, pura espressione della gioventù eroica che va sorridendo incontro alla morte. L'alfiere del corso prese quindi in consegna la fiamma, mentre i reparti presentavano le armi.

Seguì la rievocazione del 29 maggio, il giorno di Curtatone e Montanara, nel cui ricordo la Milizia Universitaria celebra l'annuale della sua costituzione. Parlò alle giovani Camicie nere il sottotenente Antonio Tizianel, ufficiale della Coorte, per ricordare le tappe luminose del cammino compiuto in 19 anni dalla Milizia degli Atenei, che, derivando dallo squadrismo eroico, ha rinnovato e rinnova sui campi di battaglia le tradizioni di valore e di ardimento degli studenti universitari di ogni tempo. Il contributo di sangue, il numero dei decorati e dei volontari che la Milizia dei giovani vanta nel suo albo di gloria — e la Coorte «Rismondo va fiera di otto medaglie d'oro, di cui una vivente — testimoniano della generosa fede con cui la gioventù ha risposto a ogni appello della Patria.

Al termine della vibrante rievocazione, detta dal camerata Tizianel con forte accento, ha parlato ai giovani armati l'Ecc. Ferrero, per portar loro il suo saluto di soldato e il suo augurio, con animo pieno di cameratesca cordialità. La parola incitatrice del Comandante il Corpo d'Armata è scesa al cuore dei giovani legionari, che hanno risposto infine con voce sicura al saluto al Re Imperatore e al Duce, con cui s'è conchiusa la suggestiva manifestazione.

All'ara dei Caduti fascisti, a Sant'Anna, era stato reso omaggio, nella mattinata, dal comandante Deretto, che vi aveva deposto una corona di alloro. Erano con lui il segretario del G. U. F. Dolzani e ufficiali della Coorte. Nella mattinata, ancora, il primo seniore Deretto ha recato il saluto della Milizia Universitaria alle massime autorità politiche e militari della provincia, nelle sedi dei loro comandi.

ASTERISCHI

Onorificenze

Il primo capitano Pietro Maria Petrucco, mutilato della grande guerra, vicepresidente e reggente la Federazione provinciale Combattenti, su proposta del Direttorio nazionale della Combattenti, è stato nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

— Lo squadrista Marcello Ambrosi è stato recentemente insignito della onorificenza di cavaliere della Corona d'Italia per le sue benemerenze acquisite quale dirigente di lavoratori dei porti in Albania e per avere partecipato alle operazioni di guerra. Vivi rallegramenti.

Galleria Michelazzi

La Galleria Michelazzi, via San Nicolò 21, comunica agli amatori d'arte e collezionisti che la ricca Mostra di pittura italiana che comprende i più quotati pittori dell'Ottocento rimarrà aperta oggi, dalle 10 alle 13.

Al Bar Vermut di Torino

inaugurazione oggi della gelateria. Gelati di primissima qualità.

Culla

La casa del cap. Reitano, comandante un gruppo di artiglieria contraerea in Grecia, è stata allietata dalla nascita di una florida bambina, la secondogenita Gabriella. Ai felici genitori vivi rallegramenti.

Il saggio della Ginnastica oggi, alle 17, in palestra

Oggi, alle 17, alla presenza di autorità, invitati e soci, avrà luogo, nella palestra sociale, il grande saggio annuale della R. S. Ginnastica Triestina. La tradizionale festa ginnastica dell'anziano sodalizio cittadino, tanto attesa dai 500 e più atleti, piccoli e grandi, avrà senza dubbio il consueto e meritato brillante successo. Dirigerà il saggio il m.o Piero de Iurco; al pianoforte la professoressa Laura Guillermin.

Messa in suffragio dei Caduti per la Rivoluzione

L'Associazione fascista famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione invita i propri associati ad intervenire alla S. Messa che verrà celebrata in suffragio dei Caduti per la Rivoluzione, oggi, 30 corrente, alle 12 precise, nella chiesa della B. V. del Rosario.

Il generale Giovanni Esposito medaglia d'oro nuovo Comandante della Difesa territoriale

Ha assunto in questi giorni il comando della Difesa territoriale di Trieste, il generale di Divisione Giovanni Esposito, medaglia d'oro.

Abruzzese di nascita, si arruolò volontario a 18 anni e, dopo aver percorsi tutti i gradi inferiori di truppa, fu nominato nel 1906 sottotenente degli alpini, corpo cui appartenne durante quasi tutta la carriera e a cui si sente legato da indistruttibili saldissimi vincoli. Col grado di tenente, conseguito nel 1909, partecipò alla campagna italo-turca e il 3 marzo 1912, dopo aver dato prove di eccezionale ardimento, cadde, quasi mortalmente ferito, in una dura azione. Per tale suo comportamento, gli venne conferita la massima ricompensa al valor militare: la medaglia d'oro. Allo scoppio della conflagrazione, interrotti gli studi alla scuola di guerra, partì con un reparto mobilitato, prendendo poi parte a tutta la campagna guadagnandosi una medaglia d'argento, due medaglie di bronzo e una croce di guerra al valor militare.

Promosso maggiore durante la guerra 1915-1918 e tenente colonnello nel 1926, per molti anni esplicò la sua attività di ufficiale superiore in servizio di Stato maggiore presso il Comando di Corpo d'Armata di Milano, per passare nel 1928, quale capo di Stato maggiore, alla Divisione di Bolzano.

Colonnello nel 1930, tenne per quattro anni il comando del 56.o Reggimento, per riprendere nel 1934 la vita coi suoi alpini, al comando del glorioso 8.o Reggimento. Ebbe nel 1935 poi, col grado di colonnello di S. M., il comando delle forze militari di Zara e, promosso generale per meriti eccezionali nel 1937, comandò dapprima la Brigata «Vespri», poscia la Guardia alla Frontiera del Corpo d'Armata di Milano. Nominato comandante della Divisione «Lombardia» alla vigilia della guerra, ne fece un perfetto strumento bellico. Sul fronte greco-albanese guidò successivamente la Divisione alpina «Pusteria», che, impegnatissima, si coperse di gloria.

Per la sua azione di comandante sul fronte balcanico il generale Esposito si meritò la croce di cavaliere nell'Ordine militare di Savoia e nel Montenegro, dove la sua Divisione debellò ogni velleità del movimento partigiano, si guadagnò la Croce di ferro tedesca di seconda classe. Ricondotta in patria la prode unità alpina, il generale venne nominato Ispettore interinale delle Truppe alpine per passare infine a comandare la nostra Difesa territoriale.

Il magnifico petto del generale si fregia altresì della medaglia di argento al valor civile, per atti di coraggio e abnegazione da lui compiuti nel 1909.

Al valoroso soldato, che ora torna nella Venezia Giulia, cui è legato da vivo affetto per lunghi anni di servizio prestatovi, rivolgiamo un deferente benvenuto.

Il rapporto di Delcroix ai mutilati di guerra

La convocazione a Trieste

Oggi, 30 corr., alle 10.30, il presidente dell'Associazione cons. naz. Carlo Delcroix terrà il rapporto nazionale ai mutilati d'Italia, che sarà trasmesso per radio da tutte le stazioni dell'«Eiar». Tutti i soci della Sezione ascolteranno il rapporto nella sala del «Liceo Dante» via Regina Margherita n. 2, dove dovranno affluire in abito civile per le 10 precise. Alla manifestazione sono invitate le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'Arma, e delle organizzazioni giovanili del Partito.

I Ludi Juveniles della cultura e dell'arte

Oggi si svolge la finale federale

Oggi con inizio alle 8, avrà luogo alla casa della Giovane Italiana lo svolgimento della prova federale dei Ludi Juveniles della coltura e al R. Istituto magistrale «Duca d'Aosta» (via G. Corsi 1) quella dell'arte. Daremo in una delle prossime edizioni un ampio resoconto della importante manifestazione culturale organizzata dal Comando federale della «Gil» ed i nomi dei vincitori.

Nel Genio navale della R. Marina

Lascia in questi giorni definitivamente la nostra città il magg. generale del Genio navale ing. Giovanni de Renzio, che fu per lunghi anni direttore del locale Ufficio tecnico del Genio navale per la R. Marina.

Il generale de Renzio, per le sue spiccate qualità professionali, ha portato nell'industria navale della nostra provincia i segni tangibili della sua pratica competenza ed il suo contributo veramente attivo e fecondo di risultati. La sua partenza lascia vivo rincrescimento nel l'ambiente marinaro della nostra città, ove egli godeva spiccata simpatia e stima per le sue benemerenze acquisite nel campo professionale, per il suo passato di soldato e per la fede fascista che in ogni occasione ha dimostrato.

A sostituire il generale de Renzio è stato designato dal Ministero della Marina il colonnello del Genio navale ing. Silvio Binghinotto, che già ha vissuto per lungo tempo nella nostra città. Il suo ritorno sarà appreso con vivo compiacimento per le vive simpatie di cui godeva durante la passata permanenza.

Al generale de Renzio il nostro fervido saluto di commiato ed al colonnello Binghinotto, che assume in sua vece il posto di comando e di lavoro, il nostro cordiale e sentito benvenuto.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste, nell'entrante settimana esporrà all'asta i pregni non preziosi Gest. 187 assunti inclusivo il n. 86.000.

Il trotto all'ippodromo di Montebello

Cavalli e guide di grido in gara nella giornata inaugurale

Oggi alle 16.30 s'inaugura a Montebello la riunione di corse per professionisti, che darà nuovo lustro alle tradizioni trottistiche e sportive della città. Il programma s'inizia con la prima prova del Premio Piave nel quale la vittoria non dovrebbe sfuggire al regolare «Monsone» anche se dovrà trottare ai suoi odierni limiti per piegare la resistenza di «Scandianello», «Irzio» e «Carlo Primo». Nel successivo Premio Montenegro la presenza di «Dubissa» dovrebbe indicare anche il vincitore, ma abbiamo in corsa quella «Maiella» dalla quale ci si può attendere qualunque prodezza. Non per niente la figlia di «Thehaurel Hall» e «Calumet Clancy» è sorella piena di «Filibustiere» e «Inverno» che sono i due migliori trottatori che sin qui ci abbia dato l'allevamento italiano. Anche «Manigoldo» non deve essere trascurato, sortendo come la femmina da quel vivaio di campioni che è l'Allevamento delle Budrie. «Lagarina», altra trottatrice di classe, farà il vuoto nel Premio Marmolada, dove si stacca nettamente dal resto della concorrenza. La figlia di «Topsi Hanover» ha già trottato la distanza in 1.27 e sulla breve in 1.25 3/10. «Dorico», «Jassana», «Finnico» e «Giusepep» potranno ospirare soltanto alle monete secondarie.

Veniamo ora alla corsa principale, quel Premio Apertura, che già tanti entusiastici commenti ha sollevato negli ambienti ippici triestini per la sua indovinata impostazione e più ancora per l'eletto campo dei partecipanti.

«Leone Cancellieri», con la potenza del suo scatto in partenza, tenterà di mantenere il più a lungo possibile il suo posto allo steccato, presto raggiunto da «Quo Vadis» per il quale andare in testa potrebbe significare una probabilità maggiore per occasione. Pieno d'incognite [illegible] possibilità in corsa di «Delio Attico», «Marachino» [illegible] sino di «Fabrizio» [illegible] di questa appassionante competizione prenderà la sua [illegible] al sopraggiungere [illegible] partiti alla retroguardia, «Florida» e «Trebbiolo», tra i quali nella volta finale dovrebbe [illegible] lotta senza quartiere per poter mettere avanti una sola testa sul filo del traguardo. [illegible] be farsi valere la [illegible] de «Trebbiolo», [illegible] spunto travolgente [illegible] Premio Bologna [illegible] programma in due divisioni [illegible] servato ai soggetti di [illegible] tà e la prima divisione [illegible] tra il veloce «[illegible]» [illegible] buoni «Treviso», «Mondiale» e «Universo», mentre la seconda divisione non dovrebbe [illegible] «Muzio» anche [illegible] «Delio Attico», [illegible] leno» dovrebbero [illegible] sa dei premiati. [illegible] tico indichiamo [illegible] bao», «Chicco» e [illegible]

Ecco i nostri pronostici:

Premio Piave I: «Monsone», «Irzio», «Scandianello».

Premio Montenegro: «Dubissa», «Maiella», «Manigoldo».

Premio Marmolada: «Lagarina», «Dorico», «Jassana».

Premio Apertura: «Trebbiolo», Scud. «Scelli», «Marachino».

Premio Bologna I divisione: «Trebbiolo», «Universo», [illegible]

Premio Bologna II divisione: «Muzio», «Delio Attico», [illegible] nato».

Premio Atlantico: «Bilbao», «Chicco», «Brianna».

ALLA MOSTRA GIULIANA DI GUERRA

L'austero rito della Messa celebrata da Mons. Bartolomasi

Ieri mattina, nel ridotto del Teatro Verdi, dove da giorni si trova allestita la Mostra giuliana di guerra, si è svolta una semplice ed austera cerimonia: la Messa da campo celebrata sull'altare della Mostra, dall'Ecc. mons. Angelo Bartolomasi, giunto nella nostra città per doveri della sua alta carica.

Al sacro rito, officiato alle 9.30 in un'atmosfera di profondo raccoglimento, erano intervenuti assieme all'Ecc. il gen. Ferrero, Comandante del Corpo d'Armata, la Medaglia d'oro gen. Esposito, Comandante la Difesa territoriale, il gen. Chiappe, Comandante la VI Zona CC. NN., il gen. Corte, Presidente del Comitato esecutivo della Mostra, i generali Locatelli, Padini e Gigli, il Comandante la Marina, Stallo, tutti i colonnelli comandanti dei Corpi e numerosi altri ufficiali con le consorti.

A fianco dell'altare, il servizio d'onore era prestato da carabinieri in alta uniforme, mentre a spalliera della vasta sala e nella galleria erano schierati reparti armati in rappresentanza di tutti gli enti militari. Al termine della Messa e subito dopo la preghiera alla Maestà del Re Imperatore, l'Ecc. Bartolomasi ha parlato ai presenti esaltando con commossa parola i nostri eroi, la fede e l'arte.

Rammentiamo che la Mostra continuerà a essere aperta liberamente al pubblico col consueto orario già reso noto e cioè dalle 17.30 alle 20 nei giorni feriali e dalle 16 alle 19 nei giorni festivi. Si accede alla sala del ridotto del Teatro Verdi, dove sono raccolti i lavori esposti, dall'ingresso di via S. Carlo n. 2.

Le iscrizioni alla Colonia per i figli dei ferrovieri

Con domani, lunedì, si chiuderanno le iscrizioni alla colonia diurna marina che verrà allestita allo stabilimento balneare del Dopolavoro ferroviario, per i figli dei ferrovieri. Per informazioni rivolgersi in segreteria, piazza Vittorio Veneto 3.

Funzioni religiose e musica sacra

A San Giusto

Il maestro Eusebio Curelli svolgerà oggi, con inizio alle 12, nella Cattedrale di San Giusto, con l'annunciato programma, l'ultima audizione del mese mariano con la collaborazione del soprano Marta Harlan.

Alla B. V. del Soccorso

Oggi, alle ore 12, nella chiesa della B. V. del Soccorso (S. Antonio Vecchio), avrà luogo l'annunciata audizione organistica a coronamento del Maggio musicale dedicato al culto soavissimo della Madonna. L'organista-compositore Gastone de' Zuccoli avrà a collaboratrice la soprano Adriana Caravadossi dei conti d'Aspromonte.

A San Vincenzo de' Paoli e nella chiesetta di via Manzoni

Oggi, alle ore 11, nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli avrà luogo la cerimonia di chiusura del mese Mariano. Sarà celebrata una Messa alta da don Gligo, parroco, assistito dai cappellani. Durante la Messa sarà, come annunciato, eseguita musica dal mezzo soprano Iginia Damini, dalla violinista Milica Morovic e dal maestro Esopi che siederà all'organo.

Oggi, nella Chiesa parrocchiale di S. Vincenzo de' Paoli e nella Chiesetta di S. Teresa in via Manzoni, durante le funzioni mariane e vespertine delle ore 19 e 20, sotto la guida dell'organista Heslop, verranno eseguiti dalle migliori soliste della «Pax romana» soprano Concetta Furlani-Fonda e soprano leggero Pina Bergot, brani di musica sacra.

Nella chiesa di via del Ronco

Oggi durante la Messa delle 11 nella chiesa del Sacro Cuore, in via del Ronco, sarà eseguita scelta musica liturgica, tra cui l'Ave Maria della concittadina sig.ra Bertoli Tenze, per soprano (F. Polidori), violino (G. Trevisan), coro (Acegat) e organo (B. Bernetti).

A Roiano

Questa sera, verso le 19.30, uscirà dalla Chiesa una processione propiziatoria con la statua della Madonna, di recente acquisto, da essere collocata nella nicchia ai «volti». Il corteo sfilerà per le vie Moreri, Montorsino, Tor S. Piero, viale R. Elena. Al ritorno la processione farà sosta al cavalcavia, dove sarà issata la statua e letto l'atto di consacrazione della parrocchia alla Madonna. I parrocchiani delle case prospicienti l'itinerario della processione, sono invitati ad addobbare i balconi con drappi e fiori.

Oggi ultimo giorno al Tergesteo della Settimana di «Gente nostra»

L'orario: 10.30 - 12.30 e 16 - 22.30

La felicissima iniziativa del Dopolavoro provinciale, in collaborazione con il Dop. Forze Armate e il D.I.T.C.I., della Settimana di «Gente nostra» avrà oggi, dopo i rinvii della chiusura determinati dalle stesse vive richieste del pubblico, la sua conclusione. A dire del consenso della cittadinanza per questa manifestazione rivolta a favore dei nostri soldati sta il fatto che anche ieri una grande folla è intervenuta nella Galleria del Tergesteo, richiamata dalle molte attrazioni del parco dei divertimenti. Il pubblico è stato allietato ieri sera anche da un programma d'arte varia. Dapprima Steno Safferi ha sbalordito i presenti con i suoi esperimenti di prestidigitazione, poi hanno dato uno spettacolo l'attore ed imitatore di bella fama Rocco d'Assunta e vari brillanti elementi della sua compagnia e precisamente le cantanti de Rienzo e Garbi e gli attori Pezzinga e Rossi. Orario per oggi: 10.30-12.30 e 16-22.30.

Il saggio dei cavalleggeri della G.I.L.

Della brillante manifestazione svoltasi ieri sera al Circolo Ippico Triestino, con lo squadrone cavalleggeri della «Gil» di Trieste, daremo relazione in una delle prossime edizioni.

La distribuzione dei blocchetti per la Mensa triestina di guerra

In questi giorni si è iniziata la distribuzione dei blocchetti per la Mensa triestina di guerra. Per rendere più sollecite le operazioni di consegna dei blocchetti stessi, l'ufficio del Comitato rimarrà aperto anche nel pomeriggio di oggi, domenica.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

29 maggio 1943-XXI

NATI	12
MORTI	6
MATRIMONI	—

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

DECESSI (29 maggio): Koller ved. Zhepirlo Emilia, a. 82; Sussel ved. Divis Maria, a. 44; Minero Giuseppe, a. 21; Leone Michele, a. 17; Ferro Giovanni, a. 36; Marsich Edi, a. 16.

Inaugurazione della sede estiva e dei campi sportivi del «Dimm»

Rammentiamo che oggi alle 9.30 precise, avrà luogo a Barcola l'inaugurazione dei nuovi campi sportivi del «Dimm», che sono stati degnamente attrezzati per lo svolgimento di una più ampia attività.

Tombola in Piazza Perugino

Oggi, domenica 30, alle 19, in piazza Perugino verrà tenuto un pubblico gioco di tombola con vincite complessive di L. 2500. Le cartelle saranno messe in vendita al prezzo di L. 2 a favore delle opere assistenziali del Dopolavoro «Boscarolli».

«La moglie innamorata», al D.I.M.M. Oggi, alle 17.30 e alletaoinetaoinin oo Oggi, alle 18, al D.I.M.M. sede A, avrà luogo l'ultima recita della stagione. La filodrammatica rappresenterà la bella commedia in tre atti di G. Cenzato «La moglie innamorata».

«Deputato suo malgrado», al Dopolavoro Cantieri. Oggi, alle 18, la filodrammatica del Dopolavoro Cantieri replicherà la brillante commedia in tre atti di A. Comandini «Deputato suo malgrado».

Farmacie aperte. Oggi rimarranno aperte le seguenti farmacie: «All'Alabarda», via Belli 1; «All'Annunziata», via Negrelli 18; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 5-a; Benussi, via Cavana 11; Godina Ist. di Previdenza «Michele Bianchi», via Ginnastica 6; Millo, via M. Buonarroti 11; «Alla Minerva», piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 6; Tamaro e Neri, via Dante 7; Vielmetti, piazza Ciano 15; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Servizio d'ispezione medica alla Cassa provinciale di malattia. Gli assicurati e i familiari possono ricorrere nei giorni di festa intermedia e di domenica all'ambulatorio d'ispezione in via Slataper 5, dalle 10 alle 11, e chiamare nei casi urgenti il medico a domicilio, rivolgendosi all'Ufficio della Cassa in via A. e F. Nordio n. 15, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Associazione Mutua fra impiegati. Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Ferruccio Grego, via Rossini 12.

ANNONARIA ed altre norme

Listino prezzi massimi

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica i seguenti prezzi massimi in vigore dal 24 maggio 1943-XXI:

Prodotti ortofrutticoli

	Al kg. Ingr.	Min.
ORTAGGI:		
Aglio secco	L. 6.—	7.—
Aglio novello	» 3.40	4.20
Asparagi precoci	» 5.25	6.50
Barbabietole cotte	» 2.15	2.70
Barbabietole crude ortive	» 1.15	1.40
Bietole ed erbette in foglie	» 2.20	2.70
Bietole in cespugli ed erbette	» 1.75	2.20
Broccoli di rapa	» 2.25	2.80
Biete da costa	» 1.30	1.60
Carciofi al pezzo	» 0.95	1.20
Carote precoci	» 2.30	2.90
Cavolfiori senza torsolo e a foglia mozza	» 2.15	2.70
Cavoli broccolo	» 1.75	2.20
Cavoli cappucci	» 1.75	2.20
Cavoli rape	» 1.75	2.20
Cavoli crauto e verze	» 1.75	2.20
Cicoria di Catalogna	» 2.25	2.80
Cipolline per uso industriale	» 2.25	2.80
Fagioli da sgranare precocissimi	» 3.70	4.60
Fagiolini con filo precoci	» 3.75	4.60
Fagiolini senza filo precoci	» 4.85	6.—
Fave normali	» 2.55	3.20
Finocchi	» 1.65	2.—
Insalata di qualsiasi qualità	» 2.45	3.—
Melanzane lunghe	» 2.65	3.20
Melanzane tonde	» 2.35	2.90
Peperoni a frutto grosso e medio verdi	» 2.25	2.80
Peperoni a frutto grosso e medio gialli e rossi	» 3.20	4.—
Peperoncini verdi e rossi per sottaceti	» 3.75	4.70
Piselli mangiatutto (taccole) precoci	» 4.10	5.—
Id. da sgranare	» 3.25	4.—
Porri	» 2.25	2.80
Ramolacci	» 1.05	1.30
Rape	» 0.95	1.10
Ravanelli	» 2.65	3.30
Scorzanera	» 0.95	1.10
Sedani da costa	» 3.05	3.80
Spinaci senza radici con foglie intere	» 2.20	2.70
Spinaci con radici	» 1.75	2.20
Zucchine precoci	» 2.90	3.60
Zucche	» 1.45	1.80
Pomodoro primaticcio	» 6.05	7.50
ERBE AROMATICHE:		
Prezzemolo con radici	» 3.15	3.90
Prezzemolo senza radici	» 3.65	4.50
Rosmarino	» 3.65	4.50
Salvia	» 3.65	4.50
FRUTTA FRESCA:		
Albicocche: 1.o gruppo sup. a 10 cm	» 3.60	4.40
2.o gruppo inf. a 10 cm.	» 2.95	3.60
Ciliege: 1.o gruppo duracine	» 4.55	5.60
2.o gruppo comuni molli	» 3.55	4.40
3.o gruppo visciole e marasconi	» 4.10	5.10
4.o gruppo amarene e marasche	» 3.05	3.80
Fragole: 1.o gruppo piccole	» 9.—	11.—
2.o gruppo frutto grande	» 4.60	5.60
Mele autunno-invern. 1.o gr.	» 7.—	8.—
Mele autunno-invern. 2.o gr.	» 6.—	7.—
Nespoloni	» 3.90	4.80
Nespole	» 2.90	3.60
Pere autunno-invern. 1.o gr.	» 7.—	8.—
Pere autunno-invern. 2.o gr.	» 6.—	7.—
Arance: ovali tardive 1.a ql.	» 6.15	7.60
2.a qualità	» 5.95	7.30
Pesche 1.a qualità	» 3.30	4.10
2.a qualità	» 3.10	3.80
3.a qualità	» 2.75	3.40
FRUTTA SECCA:		
Prugne e susine: 1.o gruppo	» 2.65	3.30
2.o gruppo	» 1.70	2.10
Marroni 1.o gr.: 1.a qualità	» 4.25	5.70
2.a qualità	» 3.40	4.60
Castagne comuni (2.o gr.): 1.a qualità	» 3.25	4.50
2.a qualità	» 2.20	2.90
Fichi secchi campagna 1942-1943: fichi comuni interi essiccati al sole: 1.a ql.	» 7.50	8.90
2.a qualità	» 6.50	7.75
3.a qualità	» 5.45	6.85
Fichi speciali: a) mondi del Cilento: 1.a qualità	» 9.10	10.70
2.a qualità	» 7.70	9.10
b) comuni (spaccati ed essiccati al sole): 1.a ql.	» 6.—	7.30
2.a qualità	» 5.60	6.70
3.a qualità	» 4.90	6.—
c) degli Abruzzi (essiccati al forno): qualità unica	» 5.20	6.20
Prugne secche di produzione nazionale:		
a) in cassette da 1 kg.	» 16.80	20.60
b) sfusi	» 12.80	15.80
Uve passite produzione 1942:		
a) passolina di Lipari	» 10.80	13.20
b) mercantile Pantelleria	» 13.60	16.80
c) sgrappolata Pantelleria	» 15.30	18.80
d) scelta bionda Pantell.	» 18.—	22.20
e) malaga di Pantelleria	» 24.—	29.50
FRUTTA SECCA D'IMPORTAZIONE:		
Albicocce secche di Spagna	» 37.20	52.—
Prugne secche di Croazia	» 38.60	45.50
Uva passolina di Grecia	» 18.35	23.10
Uva sultanina	» 40.20	48.—
AGRUMI:		
Limoni 1.a qualità	» 3.25	4.—
Limoni 2.a qualità	» 3.05	3.80
Limoni scarto commestibile e limoni da industria	» 1.10	1.40

I dettaglianti sono tenuti ad esporre bene in vista il listino dei prezzi massimi in vigore dal 24 maggio, che possono prelevare presso l'Unione provinciale fascista dei commercianti, via S. Nicolò 7, stanza 18.

I consumatori pretenderanno pieno rispetto dei prezzi sopra indicati, segnalando qualsiasi infrazione all'Ufficio controllo prezzi istituito presso la sezione provinciale dell'Alimentazione, via del Pesce 4, tel. 89-00.

CONSUMATORE,

il listino dei prezzi è pubblicato sul tuo giornale perchè tu debba consultarlo quotidianamente e pretenderne l'assoluto rispetto dai tuoi fornitori: non rinunziare a difendere il tuo sacrosanto interesse!

Versamento cedole di prenotazione dei formaggi da tavola

Entro domani lunedì devono essere versati all'Ufficio carte annonarie, servizio controllo cedole, le cedole di prenotazione valide per lo acquisto dei formaggi da tavola nel mese di giugno.

Distribuzione di frattaglie

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che domani, 31 maggio, avrà luogo, presso le sottonotate macellerie, la prima distribuzione di frattaglie pro mese di giugno 1943-XXI. Con comunicati successivi saranno rese note le ulteriori distribuzioni indicanti i settori. Il buono di prelevamento è il n. 277 della carta annonaria per generi alimentari vari attualmente in circolazione.

Ecco l'elenco dei macellai rispettivamente con i numeri delle tessere e i nomi:

69, Ienco Pietro, Servola 302; 47, Fabris Mario, Servola 298; 65, Gulli Francesco, Servola 229; 60, Godina Pasquale, Servola 150; 33, Colautti-Monzani, via Istria 150; 90, Muller-Ursini, S. Maria Madd. Inf. 48; 31, Ciacchi Giuseppe, via Costalunga 153; 84, Mazzarol Candido, C. Maria Madd. Inf. 709; 138, Simsig Maria, Servola 952; 73, Leiter Francesco, via Soncini 11; 54, Fuliani Michele, Ponte S. Anna 39; 78, Meitzen Giuseppe, Rozzol Molino vento 48; 123, Rovatti Teresa, Molino vento 140; 6, Baldassi Leone, via Istria 42; 70, Keber Antonio, largo Pestalozzi 2; 118, Rizzian Mario, via Istria 33; 178, Cooperative Operaie, via Istria; 182, Cooperative Operaie, Ponziana; 62, Gropardi Arrigo, chiosco via Orlandini; 158, Tramarin Pietro, via S. Giovanni Bosco 14; 79, Marangoni Virgilio, via Guardiella 1408; 144, Starri Carlo, Scoglio 17; 144, Dean Silvio, Strada Guardiella; 165, Viskovich Giuseppe, Guardiella vicolo Castagneto 35; 56, Gasti Ettore, S. Cilino 763; 44, Dei Neri Alfredo, via Giulia 100; 133, Scodellaro Lidia, Gretta 5; 57, Gerbi Francesco, Salita Gretta 13; 9, Barison Giovanni, via Apiari 4; 115, Rack Renato, piazza tra i Rivi 8; 48, Ferluga Maria, via Moreri 1; 66, Gustini Pietro, via Roiano 5; 149, Svaghel Giuseppe, via Montorsino 13; 49, Ferluga Mario, via Montorsino 7; 174, Cooperative Operaie, via Aiaccio; 111, Punter Francesco, Gretta 309; 40, Dapretto Augusto, via Commerciale 65.

Proroga al ritiro dei generi da minestra

La Sezione provinciale dell'alimentazione informa che il termine utile per il ritiro dei generi da minestra del mese corrente di maggio è prorogato al 10 giugno prossimo venturo.

Formaggio, burro, grassi suini e concentrato di pomodoro

La Sezione provinciale dell'alimentazione avvisa i consumatori che lunedì, 31 maggio, scade la validità del prelevamento del formaggio da raspa (50 grammi), del formaggio molle (140 grammi), del concentrato di pomodoro (150 grammi), del burro (150 grammi) e dei grassi suini (50 grammi). Ricorda a tutti coloro che non avessero ancora ritirato la razione di diritto che il termine anzidetto non sarà prorogato, in quanto la organizzazione della Sezione ha permesso che i suddetti generi si trovassero a disposizione dei consumatori durante tutto il mese di maggio.

Vendita di selvaggina

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che con domani 31 maggio saranno posti in vendita alcuni quantitativi di selvaggina ai seguenti prezzi al consumo:

Fagiani maschi lire 52 al kg., fagiani femmine lire 48 al kg.; oche e anatre lire 35 a capo; beccacce lire 25 a capo; cervo e cinghiale lire 51 al kg.; caprioli lire 56.50 al kg.

Ritiro spezzati della marmellata delle uova e del sapone da toletta

Tutti i dettaglianti distributori dei generi razionati suddetti, sono invitati a ritirare entro domani, lunedì, presso l'Ufficio carte annonarie, servizio controllo cedole, gli spezzati relativi. Per quanto riguarda il sapone da toletta del bimestre aprile-maggio, i consumatori sono avvertiti che il ritiro della razione spettante è prorogato a tutto 15 giugno p. v. Con successiva comunicazione, sarà precisato il giorno in cui avrà inizio la distribuzione di tale genere. L'Ufficio municipale sarà per gli scopi suindicati aperto domani dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20.

Dichiarazione di trasferimento per soggiorno estivo

Da domani lunedì, potranno essere ritirati presso l'Ufficio carte annonarie, via Malcanton n. 3, sportello n. 7, i moduli necessari per la presentazione delle dichiarazioni di trasferimento nel periodo 15 giugno-30 settembre.

Nella chiesa metodista episcopale d'Italia, Scala dei Giganti, oggi, alle ore 19, il pastore Luigi Girardi continuando le letture bibliche parlerà sul tema: «Il tabernacolo, primo tempio nel mondo». Ingresso libero.

SPETTACOLI e RADIO

"Amleto„ con Ricci oggi alle 17 al Verdi

La Compagnia di Renzo Ricci replicherà oggi, alle 17, «Amleto» di W. Shakespeare, interpretato l'altra sera dal Ricci con grande successo.

Per domani, alle 20.45, è annunziata l'ultima recita della Compagnia con la rappresentazione di «Otello» di W. Shakespeare, protagonista Renzo Ricci.

Iersera la Compagnia di Renzo Ricci ha recitato con vivo successo «Vivere insieme» di Cesare Giulio Viola. Il pubblico ha fatto le migliori accoglienze alla commedia ed ai suoi interpreti, Ricci, Magni, Braccini e Bianchi, evocati ripetutamente al proscenio alla fine degli atti.

Inaugurazione del cinema al Giardino Pubblico

Col classico del cinema «L'assedio dell'Alcazar», si è inaugurata ieri la stagione cinematografica nel suggestivo locale all'aperto del Giardino Pubblico, ritrovo preferito dalle famiglie triestine. Una folla strabocchevole ha pienamente gustato lo spettacolo, anche in grazia del nuovissimo perfezionato impianto di proiezione, unico nella nostra città. Questa sera un capolavoro drammatico: «Il re si diverte», con Rossano Brazzi, J. Simon, M. Mercader e Paola Barbara.

RADIO

30 maggio

Programma A: 9.30: Radio rurale. 10.30: Rapporto di Carlo Delcroix ai Mutilati d'Italia. 11: Messa cantata. 12.15: Musica varia. 12.30: Canzoni di successo. 13.10: Orchestra classica. 14.10: Radio Igea. 15: Radio Gil. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 17.45: Orchestra Cetra. 20.20: «Colonne sonore»: Canzoni da film presentate dall'orchestra «Armonia» diretta dal maestro Segurini. 20.50: «Amore e raggiro», dramma in 5 atti di Federico Schiller. 23: Musica varia.

Programma B: 13.10: Orchestra della canzone. 13.40: Dischi di musica operistica. 20.20: Concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali. 21.30: Canzoni in voga dirette dal maestro Zeme. 22.10: Musiche operettistiche. 23: Orchestra diretta dal maestro Rizza.

TEATRI - CINE - RITROVI

VERDI. 17: Comp. Renzo Ricci: «Amleto», di Shakespeare.
ROSSETTI. 14.30, 16, 18.30, ult. spett. 21: Comp. riviste Piero Pieri. Sullo schermo: «Casanova farebbe così».
NAZIONALE. 15, 17.15, 19.15, 21.20: «I 300 della settima», E.N.I.C.
EXCELSIOR. 14.30, 16.15, 18, 19.50, 21.40: «Un grande amore», con Z. Leander.
PRINCIPE. 14.30: «I tre camerati», comicità, brio, amore.
FILODRAMMATICO. 14: «La principessa del sogno», Irasema Dilian. A. Centa, M. Melato e Comp. Triestina in «Orlando el furioso», e Varietà.
FENICE. 14.30, 16.30, 18.45, 21.15: «In due si soffre meglio», seg. Angoli di paradiso.
ITALIA. 14: «Ballo con l'imperatore», armonia, brio, grazia, con la deliziosa Marika Roekk.
REGINA. 14: «La maschera e il volto», umorismo, elegante grazia, con l'insuperabile Laura Solari.
IMPERO. 14.30: «Il campione», con Enzo Fiermonte. Vera Bergman ed Emilio Spalla. Doc.: «Vicenza».
REALE 14.30: «Carmela», con Doris Duranti, delizioso romanzo d'amore.
GARIBALDI. 14.30: «Per la sua felicità», una grande interpretazione di Zarah Leander con Hans Stuwe.
MASSIMO. 14: «Fuga a due voci», film comico, musicale, cantato, con Gino Bechi, Irasema Dilian.
NOVO CINE. 14.30: «Vidocq l'inafferrabile», con A. Buclè (poliziesco).
MODERNO. 14: «Il vagabondo» della steppa», forte dramma, avvince e commuove.
ODEON. 14: «Il giuoco del destino», con Martha Harell e Willy Fritsch.
ARMONIA. 14: «Il trapezio della morte», J. Sieber. Varietà.
SAVOIA. 14: «Il vetturale del S. Gottardo», con G. Paolieri e O. Valenti.
MARCONI. 16: «Clo-Clo!», Martha Eggerth con la sua voce d'oro. Divertente.
RADIO. 14: «Documento Z 3», con Isa Miranda, Claudio Gora e Luis Hurtado.
VITTORIA. 14: «Papà cerca moglie», con Heinz Rühmann, Carola Hoehnn.
CENTRALE. 14: «La notte dell'incendio», emozionante dramma con D. Wynyard.
ADUA. 14: «La tragedia del K 2», John Loder e Anna Lee.
VENEZIA. 14: «Allegro fantasma», Totò, L. Solari, comicità irresistibile.
CARDUCCI. 14: «Allarme al n. 3», Gustav Froehlich, Jutta Freyle. Emozion.
BELVEDERE. 14: «Angeli sulla terra», con Margherita Carosio e Alfredo Mayo.

TEATRO ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21: «Il re si diverte», con Maria Mercader, Paola Barbara, Rossano Brazzi.
PARCO DIVERTIMENTI ROIANO: Autodromo, tiri bersaglio ed altre attrazioni. Tram 5, 6, 8.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Ambiente ideale, allegro, musica riprod.
TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184). Cucina sceltissima. Musica riprodotta.

«Balalaika» al Pubblico Impiego. Oggi alle 17.30 e alle 19.30, verrà proiettato il film «Balalaika». Precederà il giornale «Luce». Ingresso indistintamente lire 1.

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4 pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

L'«enigma» tedesco disorienta il nemico

Interrogativi degli scrittori militari anglosassoni sulle mosse dell'Alto Comando germanico

Berlino, 29

I propagandisti anglosassoni devono essersi accorti che lo scioglimento della Terza Internazionale non ha avuto, specie in certi Paesi neutrali, le ripercussioni sperate. Inoltre, devono avere constatato che le considerazioni esplicative di Eden e di Cordell Hull non hanno saputo convincere nemmeno chi non desiderava altro che di esserne convinto e precisamente in modo da poter dormire fra due guanciali conformemente a quanto, a guisa di assicurazione impegnativa, l'inviato di Roosevelt aveva prospettato alla vigilia della sua partenza per Mosca.

Stalin e il Comintern

Fortunatamente, osservano sarcasticamente certi circoli politici, all'ultimo momento Davies è riuscito a strappare a Stalin una dichiarazione che avrà l'effetto di un sonnifero esilarante. La dichiarazione è stata fatta al corrispondente della *Reuter* e contiene, a quanto pare, tutti gli impegni suggeriti ad ogni buon conto da un commento ufficioso. Si dice, in sostanza, che d'ora innanzi chiunque osasse mettere in dubbio la «verità della storica decisione» di Mosca, dimostrerebbe di essere in perfetta malafede. Strano però che la dichiarazione del rosso despota sia quasi identica ad un commento interpretativo che la medesima Agenzia londinese aveva diramato subito dopo la pubblicazione della «sensazionale» notizia. Strano soprattutto che vi si parli del colpo di grazia che, mediante lo scioglimento del Comintern, sarebbe stato inferto alla propaganda dell'Asse. Ma forse tutto ciò non è affatto sorprendente ed anzi è logico e naturale, come lo è anche un'affermazione nuova, vale a dire che la «storica decisione permette a tutti i popoli di formare un'unica grande coalizione decisa a combattere fino alla vittoria contro un comune nemico e per un comune ideale». Quale sia il comune nemico, Stalin lo precisa: è «la peste nazionalsocialista», mentre non dice nulla in merito al «comune ideale». Evidentemente quest'ultimo, la rivoluzione mondiale, è così noto agli interessati che è superfluo specificarlo, mentre chi non lo conosce, o meglio vuole credere si tratti dell'ideale della demoplutocrazia, non ha bisogno di essere illuminato. Proprio in questo momento Stalin ha bisogno, se mai, di desiderare che gli obiettivi di guerra e di pace di Mosca siano eguali a quelli di Londra e di Washington. Non per nulla ha lasciato cadere l'accento della sua sfuriata finale sul «comune nemico», e lo ha fatto con espressioni di odio così virulente che, in paragone di esse, le invettive lanciate ieri da Eden contro le Potenze dell'Asse sono state zuccherini. Vien fatto quasi di sospettare che Stalin non pensi a soluzioni di compromesso compatibili con il «comune ideale» e voglia anche lui la capitolazione del nemico, intendendosi per tale non soltanto la «peste nazista».

Le interpretazioni del "Times,,

Non è escluso, d'altro canto, commenta il collaboratore diplomatico del *Deutscher Dienst*, che il Maresciallissimo bolscevico abbia voluto cogliere l'occasione di far sapere in definitiva che, alla vigilia di una nuova campagna, egli si sente talmente fiducioso da poter seguire l'esempio dei suoi compagni Roosevelt e Churchill, di poter cioè vendere la pelle dell'orso.

Questa, per lo meno, è l'impressione che si ha leggendo talune interpretazioni a cui la dichiarazione ha dato luogo. La più amena è senza dubbio quella del *Times*, secondo cui Stalin, volendolo, potrebbe aprire per proprio conto il secondo fronte e nel medesimo tempo effettuare insieme agli alleati anglosassoni il simultaneo attacco decisivo annunciato lo scorso marzo.

Notoriamente, Churchill e Roosevelt si mettono a vendere la pelle dell'orso ogni qualvolta questo è più vivo e pugnace che mai. Stalin non fa diversamente, ed infatti le sue truci fanfaronate coincidono col moltiplicarsi delle manifestazioni di vitalità aggressiva dal Baltico al Mar Nero, vitalità che costituisce la garanzia più tranquillante per tutti i milioni di Europei che considerano lo scioglimento dell'Internazionale comunista una diabolica manovra inscenata allo scopo di agevolare la realizzazione degli obiettivi supremi indicati da Lenin: la rivoluzione mondiale.

"L'enigma tedesco,,

A proposito della vitalità aggressiva cui allude lo scrittore tedesco, notevoli gli odierni editoriali della stampa del Reich. Particolare interesse presentano le considerazioni del collaboratore militare delle *Münchener Neueste Nachrichten*. Eccone in breve i punti principali: Siamo già alla fine di maggio ed ancora regna lungo l'intero fronte una relativa calma. Le operazioni della scorsa settimana, comprese quelle attualmente in corso nel Caucaso nord-occidentale, rientrano nel quadro dei preparativi tattico-strategici: da una parte e dall'altra si è cercato di allargare e di consolidare le rispettive basi di difesa e, beninteso, di sondare il terreno nella speranza di stabilire la forza dell'avversario ed anche di indovinarne le intenzioni, i propositi, i piani. Se e in quale misura questi obiettivi abbiano potuto essere realizzati, non è dato sapere. Di positivo risulta che tutti gli sforzi sovietici di rioccupare determinate posizioni sono miseramente falliti, mentre i Tedeschi e i loro alleati hanno conseguito dei successi locali considerevoli. Di positivo risulta anche che certi movimenti tattici del nemico non hanno avuto alcun risultato, anzi hanno avuto se mai risultati completamente negativi.

L'ammassamento di truppe in questo o in quel settore, con relative puntate offensive, vaste ricognizioni armate dell'Arma aerea in determinate direzioni, il riaccendersi della guerriglia partigiana nelle medesime direzioni, non hanno permesso all'Alto Comando sovietico di sciogliere quello che recentemente la *Krasnaja Svesda* definiva in tono preoccupante l'«enigma tedesco», mentre hanno permesso all'Alto Comando germanico di constatare il completo disorientamento del nemico, disorientamento caratterizzato, tra l'altro, da un crescente nervosismo che si manifesta attraverso certe decisioni tattiche incruenti e illogiche.

Nervosismo anglosassone

Di questo nervosismo si trovano evidenti tracce anche in taluni commenti di scrittori militari anglosassoni che si chiedono ogni giorno, con sempre maggiore insistenza, quali sorprese possa serbare la campagna estiva di quest'anno. Nessuna ipotesi viene scartata, nemmeno che gli uni e gli altri lanceranno una grande offensiva; beninteso prevale l'opinione che ci si trovi alla vigilia di un cozzo immane fra due giganteschi Eserciti e che i primi ad attaccare saranno i Tedeschi. In generale si concorda però nel prevedere che anche quest'anno l'iniziativa riusciranno a tenerla i Germanici, il che è molto significativo.

Saranno in grado i Sovietici di resistere al nuovo urto degli Eserciti antibolscevichi? Adotteranno la tattica della difesa elastica oppure impegneranno subito battaglia? E qualora accettassero battaglia, avrebbero serie prospettive di bloccare l'avversario oppure si esporrebbero invece al pericolo di un annientamento, così come nell'estate del 1941? Quale è il risultato della mobilitazione generale per la guerra totalitaria e di quali mezzi dispongono i nuovi Eserciti hitleriani?

Questi interrogativi stanno ad indicare che l'«enigma tedesco» è diventato quasi un'ossessione.

"Costruttive,, idee americane

Il giornale cita poi un articolo della rivista americana *Mercury*. Ne è autore il noto giornalista Kingsbury Smith, uno degli ufficiosi della Casa Bianca. L'articolo contiene una serie di proposte «costruttive» per la soluzione del problema germanico. Eccone le principali: Totale occupazione del Reich e istituzione di un regime militare anglo-americano-sovietico; l'intera amministrazione statale controllata da uomini di fiducia delle Potenze vincitrici; liquidazione di tutte le principali industrie germaniche. Le truppe germaniche presentemente mobilitate dovranno essere trasformate in altrettante unità di lavoratori ed inviate nei Paesi occupati e quivi impegnate nelle opere di ricostruzione; l'industria pesante trasferita in altri Paesi in modo che la Germania sia messa nell'assoluta impossibilità di armarsi; tutte le eccedenze agricole consegnate ai Paesi ora occupati; il Reich spartito in piccoli Stati e la formazione di partiti nazionali rigorosamente vietata.

L'odio, commenta il giornale di Monaco, può rendere imprudenti anche i più scaltri. Nel caso particolare, l'odio del giornalista ufficioso americano dà modo al popolo tedesco di rendersi conto della sorte che lo attenderebbe qualora le armi della coalizione anglosassone bolscevica riuscissero a realizzare i loro obiettivi, di convincersi una volta di più che Roosevelt e Churchill, e beninteso anche Stalin, vogliono distruggere non soltanto il cosiddetto hitlerismo ma anche la Nazione germanica.

L'articolo del *Mercury* è ampiamente commentato da tutta la stampa berlinese che nota come l'autore sia l'uomo del quale Roosevelt si serve quando desidera dare la massima pubblicità a proprio pensiero. Quindi le idee dello Smith hanno carattere ufficiale ed esprimono gli intendimenti del Governo statunitense. I giornali berlinesi dichiarano che di fronte al piano infernale la risposta della Nazione tedesca non può essere che una sola: centuplicare le proprie energie e la propria volontà di resistenza e sottolineano in modo particolare che in caso di sconfitta le donne germaniche attenderebbero inutilmente il ritorno dei propri cari dal fronte.

«Gli orrori della guerra, le sofferenze delle province bombardate sono un nulla — scrive la *D. A. Z.* — in confronto di quello che sarebbe una pace rooseveltiana. In vista di questa fanatica volontà di sterminio, anche i più ciechi si renderanno conto del perchè è necessario compiere qualsiasi sforzo per vincere a qualunque costo. Le presenti settimane di ansiosa attesa e i bombardamenti aerei non possono far vacillare il morale della Nazione, la quale sa che sussistono tutte le premesse della vittoria. In presenza dell'atteggiamento del nemico — conclude il giornale — chiunque pensi che sia possibile perdere la guerra o anche solo terminarla con un compromesso non è solo un incosciente o un traditore».

Analoghe considerazioni si leggono in tutti i giornali. Il popolo tedesco — scrive l'*Angriff* — sa che con la forza di volontà e con quella delle armi si può portare la guerra vittoriosa a conclusione. Potrà trascorrere ancora del tempo, ma è infinitamente più virile resistere con l'ardimento e il sacrificio e superare la prova piuttosto che accettare lo sfacelo prospettatoci da Roosevelt. Verrà il giorno in cui i dolori avranno termine e i misfatti dei «gangsters» troveranno un'espiazione giusta e tremenda». Il dott. Ley dichiara che ogni Tedesco deve ora decidersi, perchè l'ora presente esige posizioni nette. Chi vacilla deve cadere. Il destino richiede assai più che il puro e semplice adempimento del proprio dovere. Bisogna diventare dei fanatici della fede e della volontà.

Credi a me, popolo tedesco — continua il dott. Ley — abbi fede in te stesso e soprattutto nel Führer. Nessuna forza al mondo può strapparti la vittoria: quanto più dura la lotta tanto più radioso il trionfo finale».

Taulero Zulberti

Sottomarino inglese perduto

Lisbona, 29

L'Ammiragliato inglese annuncia che il sottomarino «Regent», essendo in ritardo, deve essere considerato perduto. Il «Regent» dislocava 1475 tonnellate ed era armato di un cannone da 102 mm., da 2 mitragliere da 40 mm. e da 8 tubi lanciasiluri da 533 mm.

Il porto brasiliano di Bahia consegnato alla Marina americana

Buenos Aires, 29

(S. I. A.) Il Governo del Brasile ha «solennemente» consegnato alla Marina nordamericana il porto di Bahia. Nella capitale omonima, l'autorità militare nordamericana ha stanziato un numero notevole di Forze armate. L'occupazione militare del Brasile da parte degli Stati Uniti con la presa di possesso dell'importante porto di Bahia, ha assunto una forma spettacolare fino a ieri evitata per non provocare reazioni da parte della popolazione e per non suscitare sospetti nelle Repubbliche sudamericane per la penetrazione militare statunitense, dopo quella economica, nel Continente. Nel porto di Bahia da qualche tempo si potevano osservare unità della flotta americana che avevano il compito di pattugliare in quelle acque controllando i vapori mercantili

Washington prosegue nella realizzazione del suo programma ai danni dell'America latina, facilitato nella sua opera dalla politica del Presidente Vargas e del ministro Aranha, a cui si deve la creazione di quella particolare atmosfera di «tutela» tanto agognata da Roosevelt

Missione araba a Bagdad che ottiene un rifiuto dal Governo

Ankara, 29

Le principali istituzioni politiche e culturali arabe di Palestina hanno inviato a Bagdad una missione incaricata di interessare il Governo dell'Irak ad ottenere la garanzia da parte britannica che la legge, la quale limita l'immigrazione ebraica in Palestina, non subirà modificazioni. Il Governo irakeno ha però rifiutato di prendere una tale iniziativa.

L'ASPRA BATTAGLIA NEL CUBAN

Nessun passo avanti del nemico

Incrollabile resistenza del campo trincerato tedesco-romeno - Violento attacco bolscevico respinto a nord di Lissiciansk

Berlino, 29

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nell'ala orientale della testa di ponte del Cuban sono falliti anche ieri, dinanzi all'incrollabile resistenza delle nostre truppe, parecchi attacchi sferrati dal nemico con impiego di forze corazzate e poderose formazioni aeree. Le truppe germaniche sono state egregiamente appoggiate nei loro compiti difensivi da grosse formazioni dell'Arma aerea. Il nemico ha subito gravi perdite in uomini, materiali e carri armati.

Formazioni di cacciatori germanici hanno abbattuto soltanto nella parte meridionale del fronte orientale 45 velivoli sovietici mentre 3 nostri apparecchi sono andati perduti. A questi successi hanno contribuito i cacciatori slovacchi con dieci vittorie aeree.

Un violento attacco locale sferrato dal nemico a nord di Lissiciansk è stato sanguinosamente respinto.

Apparecchi da combattimento germanici hanno attaccato la notte scorsa con bombe la zona portuale di Bona.

Nelle prime ore del 29 maggio ha avuto luogo al largo di Dunkerque un combattimento tra forze navali germaniche addette alla sorveglianza costiera e una formazione di siluranti britanniche. Nel corso del combattimento, che si è svolto a distanza minima, sono state affondate 2 siluranti nemiche e varie altre sono state danneggiate. Le nostre unità sono rientrate al completo alla loro base.

Furiosi corpo a corpo

A complemento dell'odierno Bollettino, si apprende che nell'ala orientale della testa di ponte del Cuban, le truppe tedesche sono state impegnate, anche ieri, in aspri combattimenti difensivi. I bolscevichi hanno attaccato gettando nella lotta poderose masse di forze corazzate e di fanteria. Al nemico è riuscito di impadronirsi di una altura che però veniva subito riconquistata dalle truppe tedesche mediante un pronto contrattacco.

Anche tutti gli altri tentativi di sfondamento compiuti dal nemico, sono falliti, dinanzi alla strenua resistenza delle truppe germaniche. Nel tratto settentrionale della testa di ponte del Cuban, il nemico ha operato modeste puntate offensive che sono state respinte con notevoli perdite in uomini, armi e materiale per l'avversario. In questi combattimenti le truppe tedesche si sono impadronite, fra l'altro, di 58 canotti da sbarco.

Il Comando sovietico provvede a far giungere, incessantemente, truppe fresche di rinforzo alle Divisioni lanciate in pieno attacco, così che le perdite nemiche finora potuto essere sempre compensate. Si comprende quindi come i difensori della testa di ponte siano sottoposti a un durissimo sforzo. Assai spesso i combattimenti dànno luogo a furiosi corpo a corpo. La lotta, ricca di alterne vicende, qualche volta finisce col cristallizzarsi attorno ad alcune posizioni particolarmente forti finchè l'intervento dei velivoli d'assalto tedeschi non provoca l'improvvisa rotta delle fanterie bolsceviche, che vengono mitragliate da pochi metri di quota sino nelle loro trincee di partenza.

Nella zona di Novorossijsk, proseguono i duelli delle artiglierie pesanti e gli scontri tra piccoli reparti. Il porto, come tutta la città, sono sempre in mano dei Tedeschi, ed ogni tentativo di penetrazione fatto dal nemico è finora disastrosamente fallito. La sorveglianza costiera esercitata soprattutto dalle unità leggere della Marina dell'Asse e della Luftwaffe, provvede a stroncare tempestivamente quei tentativi di sbarco di nuove truppe che i bolscevichi cercano, di tanto in tanto, di effettuare per rafforzare quella specie di testa di ponte da essi creata a sud della città, oppure di dare man forte ai resti di quei pochi gruppi di sabotatori che vennero ultimamente annientati dai Germano-romeni a nord-ovest di Novorossijsk.

Negli altri settori del fronte si verifica più o meno un periodo di relativa calma. L'odierno Bollettino fa esplici accenno soltanto ad attacchi locali sviluppati dai bolscevichi a nord di Lissiciansk. Da fonte competente si apprende al proposito, che i Sovietici tentano con forze non molto rilevanti, ma ottimamente sostenute da carri armati e da velivoli dopo una lunga preparazione di attacchi, di espugnare certe posizioni collinose tenute dai Tedeschi. I granatieri opposero una tenacissima resistenza effettuando anche alcuni contrattacchi che finirono col paralizzare l'impeto degli assalitori. La lotta si precisava sempre più sanguinosa finchè i Sovietici perdettero 5 carri armati e alcune centinaia di uomini e dovettero ripiegare completamente battuti.

Accaniti duelli aerei

Le opposte aviazioni mostrano una attività sempre più rilevante. Esse non danno tregua in tutti i settori del fronte alle truppe sulle prime linee come a quelle sistemate negli accantonamenti delle retrovie, bombardando anche principali centri logistici e le linee di comunicazione. Dalle notizie diramate da fonte militare, si rileva che danni gravissimi sono stati cagionati anche nelle ultime 24 ore, all'interno del fronte sovietico e in particolare nel settore centrale là dove sono stati osservati dei grandi concentramenti di truppe bolsceviche.

Anche sul fronte settentrionale, l'aviazione germanica ed alleata, si è impegnata con quella avversaria in drammatici duelli aerei ed ha intensamente partecipato ai combattimenti delle forze terrestri. Il numero di 45 velivoli sovietici abbattuti soltanto sul fronte sud, con tre perdite da parte germanica fornisce un indice per valutare quale sia stato l'impiego dell'aviazione in tale settore e riconferma, una volta di più, la superiorità tuttora mantenuta, in quei cieli dalla Luftwaffe.

Verso mezzogiorno di ieri, una formazione di aerosiluranti britannici ha compiuto un attacco contro un convoglio tedesco dinanzi alle coste della Norvegia. Gli apparecchi nemici non hanno potuto approssimarsi agli obiettivi prescelti, grazie al preciso fuoco delle artiglierie contraeree di bordo e delle unità di scorta, così che tutti i siluri lanciati hanno fallito il bersaglio. Il convoglio tedesco ha potuto raggiungere i porti verso i quali faceva rotta, senza riportare perdite o danni.

Nell'estremo Nord: soldati tedeschi decorati per atti di valore

Alla Galleria di Roma

Polverelli inaugura la Mostra tedesca di bianco e nero

Il ministro esalta i valori immortali che ispirano l'attività artistica dei due popoli dell'Asse

Per iniziativa dell'Associazione italo-germanica è sorta in Roma una Mostra di arte germanica moderna di bianco e nero. La Mostra, allestita nella Galleria di Roma, è stata inaugurata stamane al ministro della Cultura Popolare, Polverelli. Erano presenti l'ambasciatore del Reich von Mackensen, il vice presidente del Senato, Guglielmi, il rappresentante il Direttorio del Partito, il Governatore Borghese, il presidente della Confederazione dei professionisti ed artisti, Di Marzio, il rappresentante del Ministero della Propaganda germanico Hetsch, il presidente della Accademia di S. Luca, il direttore generale delle Arti, il direttore generale dell'I. R. C. E., il direttore della Galleria, numerose personalità del mondo diplomatico, politico e culturale.

La cerimonia è stata preceduta nel Teatro delle Arti da una viva esaltazione dei valori immortali che ispirano l'attività artistica dei due popoli dell'Asse. Dopo che il presidente della Confederazione professionisti e artisti ha espresso la più profonda soddisfazione per aver potuto ospitare le insigni opere dei camerati germanici, il ministro della Cultura Popolare ha pronunciato le seguenti parole:

Le parole di Polverelli

«Eccellenze, camerati! Per una Mostra romana d'arte moderna germanica di bianco e nero non poteva certo darsi migliore occasione di questa che fa coincidere con la massima rassegna italiana d'arte figurativa, la Quadriennale nazionale d'arte, la quale comprende anche quanto di meglio gli artisti italiani hanno dato in questi ultimi anni della produzione grafica del disegno e dell'incisione. Allo spirito dell'osservatore potranno una volta di più rivelarsi i contatti che, vivi e profondi, sono sempre esistiti, nel lungo corso della storia dell'arte, fra la cultura germanica e la cultura italiana. Si delineeranno così quei raffronti critici che, insieme alla spontanea ispirazione dell'artista, costituiscono gli elementi propulsivi per le conquiste dell'arte.

Per quanto le opere esposte in questa Galleria di Roma siano, per ragioni evidenti, limitate di numero, tuttavia i nomi stessi degli artisti che qui figurano testimoniano, come i camerati tedeschi abbiano voluto mostrare al pubblico italiano la loro più significativa produzione di arte grafica dell'epoca moderna. Ritroviamo così artisti già noti e cari al pubblico italiano, come il Klinger il Thoma, il Greiner, che nell'Urbe vennero ad alimentare attraverso più diretti contatti con il mondo classico la loro viva ispirazione, e li troviamo con tanta maggiore soddisfazione in quanto vediamo dalle loro raffigurazioni come l'influenza dell'ambiente romano abbia contribuito alla formazione del loro spirito.

Questa Mostra si apre in un'ora decisiva per la storia delle due Nazioni, che costantemente diedero, nelle alterne vicende dei secoli, il maggior apporto alla cultura dell'Europa e del mondo. Essa così testimonia come neanche la più cruenta prova del conflitto più gigantesco di tutti i tempi possa non dico estinguere, ma neppure affievolire quella ricchezza di espressione che è propria dei mondi culturali latino e germanico.

Italia e Germania percorrono oggi come ieri nel campo dell'arte il loro cammino senza arresti e senza incertezze. Le due Nazioni si alimentano come negli anni della florida pace, alle fonti inesauribili del loro spirito e con diuturna assiduità danno vita a opere d'arte che testimoniano la maturità della loro cultura e la perenne giovinezza della potenza creativa.

I camerati artisti italiani, pittori, scultori, incisori, le cui mostre si susseguono ininterrottamente nelle nostre città oggi martoriate dalla brutalità nemica, ed i camerati artisti germanici che inviano in Italia le loro opere d'arte più significative, dimostrano come gli spiriti eletti, continuatori della cultura delle due grandi Nazioni, sentano in questo momento più che mai la necessità di tener alta la luce dell'arte.

Noi combattiamo per difendere non soltanto i nostri diritti di vita, ma anche il nostro patrimonio di cultura e di arte, patrimonio inestimabile, incostituibile e di valore universale».

Breve discorso di Mackensen

Subito dopo si è alzato a parlare l'ambasciatore Mackensen, che ha porto innanzi tutto il suo saluto alle personalità intervenute ed ha quindi illustrato, con acuta analisi, il significato della Mostra, rilevandone i caratteri fondamentali. Nella sua dotta dissertazione, l'ambasciatore del Reich ha particolarmente messo in risalto gli elementi peculiari cui l'arte germanica si è sempre ispirata, ed ha ricordato i nomi dei grandi che al particolare ramo, riferendosi alla Mostra, hanno offerto un'immortale serto di bellezza. I disegni presentati, frutto del rifiorire dell'arte del bianco e nero nel secolo diciannovesimo, parlano eloquentemente degli sforzi compiuti dall'arte grafica germanica per innovare la sua gloriosa tradizione e per illuminare le sue possibilità future.

Nella conclusione del suo breve discorso, von Mackensen ha parlato della cordiale e cameratesca collaborazione che gli artisti germanici hanno sempre ricevuto dagli artisti italiani ed in riconoscimento dei meriti acquistati con la sua appassionata fatica ha rimesso, in nome del Führer, al cons. naz. Di Marzio le insegne della croce al merito dell'Ordine dell'Aquila germanica.

Successivamente il ministro della Cultura Popolare ha inaugurato la Mostra, che insieme con altre personalità ha visitato, intrattenendosi a lungo presso ogni opera esposta. La Mostra, che si compone di disegni di quasi tutti gli artisti di bianco e nero germanici, resterà aperta al pubblico sino al 9 giugno prossimo.

Un concerto della Filarmonica di Berlino in onore della Divisione Azzurra

Madrid, 29

Alla presenza dei ministri degli Esteri e dell'Industria, del Corpo diplomatico, del generale Munoz Grande, di tutte le autorità, gerarchie e rappresentanze del Fascio, della Falange e del Nazionalsocialismo, l'orchestra della Filarmonica di Berlino ha svolto al Teatro Calderon un concerto in omaggio della Divisione Azzurra, riuscito un'alta manifestazione di arte culminata in una vibrante manifestazione patriottica da parte del pubblico che affollava il teatro.

Nuovo attentato a Sofia

Violenta esplosione di una macchina infernale - I terroristi uccisi nel tentativo di fuggire

Sofia, 29

Un nuovo attentato terroristico è stato compiuto nello stesso stabile di viale Ferdinando, dove il 1.o corrente due sovversivi tentarono di assassinare l'ingegnere radiotecnico Jankief, riuscendo allora, però, soltanto a ferirlo.

Una forte detonazione prodotta dallo scoppio di una macchina infernale, ha messo in allarme gli abitanti del caseggiato ed i passanti. Nello stesso tempo quattro individui uscivano dalla casa e si davano a fuga precipitosa. Inseguiti dai cittadini e da poliziotti, tre degli attentatori sono rimasti uccisi dopo un vivace scambio di rivoltellate con gli agenti, mentre il quarto riusciva a dileguarsi entrando nel canale di fognatura. Il quartiere è stato subito bloccato e gli agenti, con l'aiuto di cani poliziotti, si sono messi alla ricerca del fuggitivo, che non potrà a lungo rimanere nascosto nel sottosuolo.

L'esplosione non ha prodotto alcun danno notevole nè alle persone nè all'edificio, poichè pare che la macchina infernale, non perfettamente messa a punto, fosse scoppiata soltanto in parte.

Sull'attentato si hanno i seguenti particolari: Verso le 6 del mattino, quattro sconosciuti sono entrati in un grande palazzo di uno dei più centrali viali di Sofia, il Ferdinando, salendo fino al primo piano. Essi portavano una piccola valigia che deposero sul pianerottolo, dinanzi all'appartamento abitato da certo Matew, dandosi poi alla fuga. La valigia esplodeva quasi subito, causando danni materiali, ma nessuna vittima.

La condanna dell'uccisore di Trotzky confermata dalla Corte suprema

Buenos Aires, 29

(S. I. A.) *La Corte suprema messicana di giustizia ha confermata la sentenza del Tribunale che condanna Jacques Monnard, accusato di avere ucciso a colpi di vanga nell'agosto del 1940 l'ex commissario sovietico alla Guerra, Leone Trotzky, a 20 anni di carcere. Principale movente del delitto — come risulta dagli atti ufficiali — è stato di impedire la continuazione della pubblicazione della «Biografia di Stalin», scritta da Trotzky, la cui prima parte, tradotta in lingua inglese, era già stata pubblicata. Si chiude così, dopo due anni, 8 mesi e 26 giorni un processo che ha dimostrato nel modo più chiaro quale grande influenza esercitino al Messico gli elementi comunisti, i quali sono ricorsi a tutti i mezzi, comprese le minaccie ai giudici, per giungere alla condanna del detenuto.*

Banda di spie comuniste arrestata a Parigi

Parigi, 29

La polizia parigina è riuscita ad individuare ed arrestare una pericolosa banda di spie comuniste a capo della quale si trovava una ebrea polacca. Le spie mantenevano dei contatti tanto con Mosca che con gli ambienti degaullisti di Londra. Durante le perquisizioni nei vari domicili sono stati scoperti depositi di armi e munizioni nonchè numerose lettere contenenti le direttive date dai capi comunisti per l'eventualità di uno sbarco anglo - americano nella Francia.

32 persone denunciate per traffico di merci tesserate

Terni, 29

In dipendenza di indagini eseguite a Terni nel febbraio scorso e che portarono al sequestro di un alambicco presso certo Mencarelli Raimondo, di quella città, è stato ora scoperto dalla polizia tributaria un vasto traffico di merci tesserate e contingentate che si svolgeva nella provincia. A conclusione della indagine e degli accertamenti, ben 32 persone sono risultate variamente implicate nel traffico suddetto che aveva avuto per oggetto rilevanti quantità di merci tra cui 2166 chilogrammi di olio d'oliva, 106 di grano, 45 di granoturco, 41 di cuoio e 30 di mistra. Tutti i generi sono stati sequestrati salvo, 30 chilogrammi di mistra e 33 di cuoio. I responsabili sono stati denunciati all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 13 della legge 8 luglio 1941 n. 649.

I festeggiamenti a Lisbona per l'annuale della rivoluzione

Lisbona, 29

I festeggiamenti per celebrare l'anniversario della Rivoluzione nazionale portoghese hanno avuto quest'anno carattere esclusivamente militare. Durante la cerimonia religiosa, svoltasi nella cattedrale, cui hanno partecipato i reduci delle guerre coloniali, il cardinale Patriarca ha esaltato la opera dei coloniali portoghesi.

E' morto Guido Mazzoni

Firenze, 29

E' morto oggi il prof. Guido Mazzoni, senatore del Regno.

Guido Mazzoni nacque a Firenze il 12 giugno 1859. Laureatosi in lettere e filosofia presso l'Università di Pisa, nel 1880 si diede alla carriera dell'insegnamento nei ginnasi e licei fino al 1887. Da quell'anno fino al 1894 fu professore di letteratura italiana, prima all'Università di Pisa e poi in quella di Firenze. Lasciò l'insegnamento nel 1934, per raggiunti limiti di età. La sua bibliografia documenta l'ampiezza dei suoi orizzonti culturali, la ricchezza di dottrina e di pensiero e la passione d'italiano. Nel 1915 mise in pratica la norma ideale dei suoi insegnamenti, ed a 55 anni di età accorse al fronte a combattere durante tutto il corso delle operazioni e si meritò due croci di guerra. Poeta e prosatore, ha lasciato molte opere di indole poetica e critica. Ha collaborato fino all'ultimo alla *Nuova Antologia*, alla *Rivista d'Italia* e ad altri giornali. Nel settembre del 1919 gli fu concessa la medaglia d'oro dei benemeriti della educazione nazionale. Senatore del Regno dal 26 gennaio 1910, era cavaliere dell'Ordine civile di Savoia.

COMUNICATI

Sentenza di presunta morte

Il Tribunale di Trieste con sentenza pronunciata il 4 maggio 1943 ha dichiarato la morte presunta di MARIA DEROSSI fu Agnese Friedl, come avvenuta il giorno 30 novembre 1918, ore 24, per tutti gli effetti di legge

Il Procuratore:
Avv. BRUNO ATTILIO LATINI

Sentenza di presunta morte

Il Tribunale di Trieste con sentenza pronunciata il 13 maggio 1943 ha dichiarato la morte presunta di GIORGIO MATAS fu Giacomo, come avvenuta il giorno 31 dicembre 1923, ore 24, per tutti gli effetti di legge.

Il Procuratore:
Avv. BRUNO ATTILIO LATINI

AVVISO D'ASTA
Il giorno 5 giugno 1943, alle ore 9.30, nella Sala incanti di via Nizza 16, procederò vendita di mobili per camera da pranzo e apparecchio radio. Lo Ufficiale giudiziario.

LO SPORT

Campionati zonali di canottaggio
I risultati di ieri
Le regate odierne

Alle 17 di ieri, sullo specchio d'acqua della riviera di Barcola è stato dato il via alle prime gare, organizzate dal Comitato V Zona della R.F.I.C., e valevoli per i campionati giuliani. Diamo i risultati della giornata:

Jole di mare a quattro vogatori e timoniere, esordienti: 1) S. C. «Saturnia», Trieste, 6'3 2/5 (Danieli, Dolesi, Gruden, Cravetto, Cergol); 2) S. C. Abbazia, 6'17 4/5. Canoe ad un vogatore di coppia, riservata ai nati dopo il 1.o gennaio 1925: 1) Scropetta dei Canottieri Trieste, 7'15; 2) Rinaldi del Dopolavoro ferroviario Trieste, 7'29" 1/5; 3) Gligo della S. C. Saturnia, 7'34 4/5. Canoe ad una vogatrice di coppia, Coppa Tessilia (triennale): 1) Damiani, della S. G. Triestina, 5'6 4/5; 2) Colombin della S. G. Triestina, 5'22 2/5; 3) Del Gallo della S. G. Triestina, 5'55 2/5. Canoe ad un vogatore di coppia, riservata agli iscritti all'U.N.U.C.I., Coppa «Unuci» (biennale): 1) ten. Zanon del D.I.M.M., 4'56; 2) ten. Fioretti della S. G. Triestina, 4'59 2/5; 3) sottoten. Marcuzzi, S. C. Saturnia, 5'4 1/5. Jole di mare a due vogatori non classificati: 1) S. C. Saturnia (Fustino, Cubi, tim. Facchini), 7'2/5; 2) Vigili fuoco Pola, 7'4 1/5; 3) D.I.M.M. 7'7 2/5. Canoe ad un vogatore di coppia junior: 1) Lucovich della S. C. Saturnia, 7'10; 2) Bovani del Dopolavoro ferroviario, 7'22; Zanon del D.I.M.M. non si è presentato alla partenza. Canoe a due vogatrici di coppia, coppa «Beltrame» (triennale): 1) Del Gallo e Forti della S. G. Triestina, 4'13 3/5.

Stamane, con inizio alle 9, si svolgeranno le rimanenti nove gare.

La riunione pugilistica
oggi, alle 18, al Campo «Ciano»
Al centro: Orlandi-Santalesa

Diamo il programma completo della grande riunione pugilistica indetta dal Comitato organizzativo per la diffusione del pugilato nella Venezia Giulia, che si svolgerà allo stadio «C. Ciano» alle 18:

Dilettanti (inizio alle 18): Pesi leggeri: Mosconi (Zito) contro Pouscié (Olivares). Pesi piuma: Formicola (Trieste) contro Vincenzini (Monfalcone); Mitri (Trieste) contro Liessi (Monfalcone). Pesi leggeri: Minatelli A. (Trieste) contro Cavenago (Monfalcone). Pesi medio-leggeri: De Santi (Trieste) contro Martinelli (Monfalcone); Rebelli (Forlì) contro Donati (Monfalcone); Andressi I (Fiume) contro Fabbris (Monfalcone).

Professionisti (inizio alle 19.45): Pesi medio-leggeri: Carlo Orlandi di Milano, contro Santalesa Francesco di Fiume, incontro in otto riprese, guanti di sei once, arbitro nominato dalla F. P. I. poche ore prima dell'incontro. La pesatura e la visita medica si svolgeranno nella palestra federale in via Mazzini alle 12. Gli atleti si dovranno trovare alle 11 al bar Fenice in via Battisti 8, a disposizione del commissario di gara. I biglietti sono in vendita fino alle 16 presso la biglietteria centrale (Galleria Protti), il bar Fenice in via Battisti 8, e presso il bar Dapretto in viale XX Settembre 5. La vendita continuerà alle 16.30 presso gli sportelli dello stadio «Costanzo Ciano».

Orlandi e Santalesa
s'incontrano... col cronista

Col treno delle 19 Orlandi è giunto ieri a Trieste. Lo abbiamo incontrato in Piazza della Libertà mentre in compagnia del fratello e del procuratore sportivo si recavano all'albergo. Orlandi non è mai stato a Trieste, anzi non è mai stato nella Venezia Giulia. La cosa potrà sembrare un po' strana per un pugile che ha combattuto su tutti i quadrati dei paesi europei e dell'America. Ci dichiara che nella nostra città iniziò diverse volte trattative per incontri che per un motivo o l'altro non vennero mai effettuati. Interrogato sull'incontro di oggi ci ha detto testualmente: «Bisogna stare molto in guardia quando si incontrano dei pugilatori giovani; i ragazzi dànno sempre dei dispiaceri se non si sta attenti. Quando incontro un giovane non prendo mai il combattimento alla leggera». Abbiamo chiesto cosa ne pensasse di Santalesa ed il campione ha detto di averlo visto una sola volta combattere a Milano ma non troppo impegnato e perciò non ha potuto farsi un giudizio sulle sue possibilità. Ha concluso dicendo che spera di confermare la sua recente affermazione su Pittori.

Salutato Orlandi con un «in bocca al lupo» ci siamo messi sulle traccie del fiumano Santalesa e lo abbiamo trovato mentre usciva da un cinematografo cittadino. Il fiumano è pieno di speranze. Perfettamente allenato, egli è deciso a rischiare il rischiabile per ottenere una affermazione che gli darebbe senz'altro il lasciapassare per i piani superiori. Ha visto Orlandi combattere più di una volta e lo ammira.

Oggi: Distretto - Grion
Campo «Visintin», ore 16

La solida squadra polese, che domenica scorsa non è riuscita a piegare i grigio-verdi triestini, scende oggi al completo nella nostra città per tentare di eliminarli dalla competizione del torneo post-campionato. In precedenza giocheranno Distretto B-Aurora.

I campionati atletici di Zona
mattino e pomeriggio al «Littorio»

La più importante prova di atletica leggera dell'annata è in programma per oggi, allo Stadio del Littorio, con la disputa dei campionati maschili di Zona. I campionati verranno disputati, con inizio alle 10.30, al mattino e al pomeriggio.

Trieste - Pisa alla Fenice
in un incontro di «libera»

Oggi al Teatro Fenice avrà luogo il preannunciato incontro di lotta libera di cui saranno protagoniste le formazioni del locale Corpo dei vigili del fuoco e della G.I.L. Pisa.

Un incontro di lotta giapponese

Oggi alle 15.30, nella palestra «Nicolò Cobolli» (via della Valle 3), organizzata dalla Compagnia d'istruzione Agenti di P. S., avrà luogo la eliminatoria provinciale di lotta giapponese, valevole per il Trofeo «Gindò».

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp.
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8. A

AIUTO cuoca cerca posto ristorante, mensa. Cassetta 14690 A Unione Pubbl.
CAMERIERA banconiera offresi bar, ristorante. Palestrina 2, portineria. 48606 A
CUOCO specialista offresi per albergo o famiglia privata anche fuori. Via Giuliani 9-II, presso Balbi. 48434 A
RAGAZZA stabile offresi a persona sola. Cassetta 14682 A, Unione Pubbl. 14682 A
RAGAZZA offresi cameriera o cuoca per trattoria. Via del Bosco 19, primo, presso Zoru. 66554 A

Richieste personale di servizio
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 6143 B
BAMBINAIA bella presenza, pratica, attestati, cercasi per distinta famiglia. Presentarsi via C. Battisti 20, negozio fiori. 48535 B
CAMERIERE (due) anche giovani principianti, bella presenza, buona paga, vitto, servizio tavolo, dalle 17 alle 23, eventualmente tutto il giorno, cercansi. Via Carpison 22, trattoria. 48519 B
DOMESTICA stabile, buone referenze, cercano coniugi. Viale XX Settembre 33, secondo, sinistra. 66546 B
DONNA mezza età, stabile, oppure ore combinarsi, ottima retribuzione e vitto, cercasi. Valdirivo 34-I. 48487 B
PRESTASERVIZI due persone cercasi mattino oppure dopopranzo. Valdirivo 21 ultimo, sinistra. 48486 B
PRESTASERVIZI giovane, buon stipendio, piccola famiglia, cercasi. Via Petronio 8-III. Bragaggia. 48437 B
PRESTASERVIZI mattina cerca signora sola. Via Cassa Risparmio 3-I. 48595 B
PRESTASERVIZI cercasi. Via Battisti 20, porta 14. 48573 B
PRESTASERVIZI per mattina 8-12 cercasi. Verchi, Sonnino 8. 48549 B
PRESTASERVIZI con certificati cercasi. S. Francesco 30-III, destra. 66561 B
PRESTASERVIZI fidata, mattina, cercasi. Via XXX Ottobre 13-II. 66589 B
RAGAZZA stabile, per due persone, capace tuttofare, cercasi. Genel, Via Carducci 29. 66597 B

Domande d'impiego
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— C

CONTABILITA', corrispondenza, piccole aziende tiene esperto ragioniere. Scrivere Cassetta 14677 C, Unione Pubbl. 14677 C
DISTINTA impiegherebbesi mezza giornata aiutocontabile, dattilografa, conoscenza tedesco. Cassetta 14722 C, Un. Pubbl.
ESPERTO lavori imprese costruzioni assumerebbe in proprio gestione amministrativa. Cassetta 14728 C, Unione Pubblicità.
EX maresciallo carabinieri occuperebbesi quale magazziniere, assistente lavori, sorvegliante, posto fiducia. Via Angelo Valentini 2, Bonati. 66662 C
IMPIEGATO 40.enne praticissimo magazzino, contabilità bilanci, inventari, paghe operai, offresi anche fuori Trieste. Cassetta 14707 C, Unione Pubbl. 14707 C
IMPIEGATO pratica lavori mense aziendali, paghe operai, contributi, offresi possibilmente azienda industriale Cassetta 14729 C, Unione Pubblicità. 14729 C
PENSIONATO laureato, esperto imposte tasse, offresi amministrazione stabili, ufficio consulenze fiscali. Cassetta 14742 C, Unione Pubblicità. 14742 C
PRATICO libri paghe, offresi posto stabile o anche singole teniture. Gentili offerte Cassetta 14743 C, Unione Pubblicità.
QUINDICENNE assolto avviamento commerciale offresi praticante ufficio. Cassetta 14723 C, Unione Pubbl. 14723 C
RAGIONIERE 32.enne, contabile bilancista, corrispondente estero, esperienza amministrativa, offresi migliorando. Cassetta 14677 C, Unione Pubbl. 14677 C
SIGNORINA giovane, presenza, dattilografa, offresi praticante ufficio. Offerte Cassetta 14674 C, Unione Pubblicità.
SIGNORINA tedesca, paziente, amante bambini, istruzione, passeggio, bagno, ottime referenze, offresi. Indirizzo Piccolo. 66622 C
STUDENTE magistrali superiori, conoscenza tedesco, cerca adeguata occupazione. Udine 73, porta 16. 66601 C
50.enne bell'aspetto, affettuosa, brava governo casa, assistenza, cuciniera, occuperebbesi presso persona sola. Cassetta 14747 C, Unione Pubblicità. 14747 C
47.enne perfetto italiano, tedesco, sloveno, altre lingue, pratico commercio, navigazione, spedizioni, disposto viaggiare, cerca posto fiducia, direttivo Cassetta 14726 C, Unione Pubblicità. 14726 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— CC

IMBALLO fragili e mobili. Magazzino deposito mobili nel Friuli. Preventivi per traslochi e magazzinaggi. Renato Allegretto, Timeus 10 b, tel. 76-82. 48239 CC
LAVORI di lavanderia, massima pulizia e garanzia, pure vestiti uomo e signora, assumerebbesi. Valdirivo 15, Di Piazza. 66657 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania, rimette nuovo qualsiasi macchina cucire, riparazioni domicilio lire 15. S. Michele 22. 66600 CC
MECCANICO specializzato ripara, rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale Battisti 12, telefono 63-33. 48589 CC
PITTORE appartamenti moderni, stanze, cucine, lavori singoli. Madonnina 13, portineria. 48524 CC
PELLICCE. Rimodellature, riparazioni e confezioni su misura, specialità pellicce di zampe. Pelliceria via Giuseppe Mazzini 16, secondo. 14234 CC
PITTORE appartamenti, stanze, cucine moderne, prezzi miti. Goldoni, atrio giornali. 48523 CC
PELLICCERIA «Roma», via Genova 19, prima di deporre la Vostra pelliccia fatela pulire, rimodernare, riparare, tingere. 65822 CC
SARTA confeziona vestiti mantelli prezzi modici. Ginnastica 33-I, sinistra. 66543 CC
SARTA giornata per riparazioni, stirare. Battisti 3. 66634 CC
TAPPEZZIERE ripara suste, materassi. Via Tarabochia 5, secondo, porta 6, scala sinistra. 14711 CC

Offerte d'impiego
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D

AIUTO commessa pratica calzature cercasi. Deirossi, P. Caduti Fascisti 1. 48480 D
APPRENDISTA elettricista 14-15 anni cercasi, Rocco, Roma 23. 66584 D
CALZOLAIO cercasi. Presentarsi via Castaldi 14-I. 66559 D
CAMICIAIA cerca garzona. Vaccari, San Nicolò 10-III. 48549 D
CASSIERA negozio ferramenta, eventualmente aiuto cassiera, assumerebbe ditta triestina. Offerte con referenze alla Cassetta 14676 D, Unione Pubbl. 74676 D
COMMESSA garzona e stiratrice per tintoria cercansi. Pagagnin. Vasari 8. 48604 D
CUSTODI portieri cercansi per stabile città. Offerte scritte Cassetta 14670 D, Unione Pubblicità. 14670 D
DATTILOGRAFA fatturista perfetta per immediata assunzione cerca importante azienda. Cassetta 14733 D, Un. Pubblicità.
DIPLOMATO per farmacia centro agricolo cercasi subito. Cassetta 14671 D, Unione Pubblicità. 14671 D
ESPERTO amministrazione, organizzazione, contabilità, primaria forza, assume ditta industriale. Offerte corredate titolo studi, posti occupati, generalità, curriculum vitae. Cassetta 14727 D, Unione Pubblicità. 14727 D
GARZONA e mezzalavorante sarta uomo, buona paga, cercansi. Rismondo 9 primo. 48560 D
GUARDIANO notturno con mansioni pulizia locali cerca primaria azienda. Richiedesi iscrizione Partito. Domande dettagliate indicando età, posti occupati. Cassetta 14702 D, Unione Pubbl. 14702 D
IMPIEGATA o impiegato pratico paghe operai e possibilmente contabilità cercansi da impresa edile. Ind. Piccolo. 66428 D
LAVORANTE per signora, buona paga, cercasi. Via M. D'Azeglio 6-I. 48533 D
LAVORANTE e apprendista sarta uomo cercansi. Di Clerico, corso 37-II. 66590 D
LAVORANTE e mezzalavorante sarta donna cercansi. Donadoni 2-I, destra. 14725 D
LAVORANTE sarta donna capace, paga massima, assume negozio confezioni «Roma». Via Genova 19. 66623 D
MANICURE cerca salone parrucchiera. Via Ginnastica 9 66551 D
MANICURE cercasi. Brutesco. Via Carducci 22. 48512 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi, lavoro stabile. Piccardi 20-II, p. 16. 48130 D
MEZZA lavorante e garzona sarte uomo, buona paga, cercansi. Nordio 4. 66633 D
MEZZALAVORANTE ed apprendista sarta donna cercansi. Fiorina Misano. Via S. Francesco 4-III. 48481 D
MEZZALAVORANTE e lavorante sarta donna cercansi. Gatteri 33, quarto, porta 15. 48558 D
MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Tarabochia 8-III, Marcucci. 66608 D
MEZZO lavorante sarto uomo cercasi. Via Ginnastica 35-I, sinistra. 48559 D
MODISTA lavorante capace cercasi. Presentarsi domenica, Giorgi, Spiridione 1, secondo. 48564 D
PARRUCCHIERA e lavorante barbiere cercansi. Gatteri 22, Salone Mario.
PARRUCCHIERA tutto fare, posto stabile, paga buona, cercasi. Salone Tina, via Roma 17. 48419 D
PARRUCCHIERA lavorante e mezzalavorante cercansi. Salone Ugo. Via S. Lazzaro 5. 66613 D
PARRUCCHIERA lavorante, mezza lavorante, garzona, cerco lunedì. Salone «Edda». Rossetti 1. 48607 D
PARRUCCHIERA lavorante cercasi. Via Ginnastica 31. 66593 D
PERSONA dotata qualità lavorative assume Ente locale. Necessita facile parola; presenza. Possibilità carriera. Presentarsi lunedì 31, dalle 17 alle 19, viale Regina Margherita 8, porta 4. 48544 D
PERSONE disponibili lavoro facile domicilio cercansi ovunque. Guadagno immediato. Gratis opuscolo unitamente campione lavoro eseguirsi. Ditta Stabart, Roma. 5646 D
PRATICANT commessa cerca cartoleria. Magris, Battisti 13. 48584 D
RAGAZZI volonterosi cerco. Offerte E. Canz, via Piccardi 62. 48471 D
RAGAZZA apprendista mansioni scuola privata cercasi subito. Scuola, via Diaz 3. 6153 D
RAGAZZE facile lavoro cercansi. Laboratorio effigi. Donadoni 2, Finat, telefono 93-465. 48556 D
RAGAZZO per negozio commestibili cercasi. Via Piccardi 54. 48483 D
RAGAZZO per lavori manuali cercasi. Buonarroti 16. 66599 D
RAGAZZO per panetteria cercasi. Machne, Alfredo Oriani 9. 66501 D
RAGAZZO 15-enne apprendista banconiere cercasi. Bar Botteri, via Carducci 14.
RAGAZZO o ragazza condizioni buone cerca Foto Mioni. Piazza Ciano 18.
RAGAZZO apprendista cercasi. Via Roma 20. 48605 D
SARTA capace taglio prova, posto stabile buone condizioni, cercasi. Maglificio, Filzi 5. 66352 D
SARTA cercasi a domicilio. Revoltella 93, telefono 90-518. 48174 D
SIGNORINA pratica contabilità, dattilografia, lavori ufficio cerca ditta commerciale. Offerte Cassetta 14706 D Unione Pubblicità. 14706 D
SIGNORINA apprendista per primaria drogheria cercasi. Offerte indicando età e referenze. Cassetta 14756 D, Unione Pubblicità. 14756 D
STENODATTILOGRAFA italiana, giovane, possibilmente lingua tedesca, assumerebbe prontamente importante Società triestina. Offerte con referenze alla Cassetta 14676 D, Unione Pubblicità. 14676 D
STENODATTILOGRAFA con pratica lavori ufficio cerca industria locale per pronta entrata. Offerte 14697 D, Unione Pubblicità. 14697 D
STENODATTILOGRAFA possibilmente pratica spedizioni cerca Casa spedizioni. Dettagliate offerte con referenze Cassetta 14719 D, Unione Pubblicità. 14719 D
STENODATTILOGRAFA pratica cercasi per la Carnia da importante Società industriale. Dirigere offerte con pretese: Cassetta 14669 D, Unione Pubblicità.
STENODATTILOGRAFA fatturista assumerebbe importante ditta. Offerte Cassetta 14745 D, Unione Pubblicità. 14745 D
STIRATRICE, buona paga, assume. Tintoria Zibezna, Battisti 20. 46276 D
STIRATRICI lavoranti capaci, paga altissima e mezza e garzona cercansi. Lavanderia Adriatica, Via Udine 10. 66564 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— E

CAMERA cerca signore, anche vitto, paraggi Besenghi o Navali. Cassetta 14737 E, Unione Pubblicità. 14737 E
CAMERA mobiliata presso distinta famiglia cerca impiegata, con o senza vitto. Indirizzare offerte: Posarelli, Rismondo n. 14. 66653 E
MATRIMONIALE mobiliata, pulita, poco usocucina, cerca ufficiale medico stabile. Cassetta 14713 E, Un. Pubb. 14713 E
MATRIMONIALE comodo cucina, possibilmente salotto paraggi piazza Dalmazia, cerca subito ufficiale Cassetta 14684 E, Unione Pubblicità. 14684 E
STANZA mobiliata con comodo cucina cerca signora perbene presso signora sola. Cassetta 14760 E, Unione Pubblicità.
STANZA centro cerca impiegato statale. Cassetta 14741 E, Unione Pubbl. 14741 E
STANZE (due), anche vuote, confort, presso distinta sola, cerca anziano meralissimo. Cassetta 14691 E, Unione Pubbl.

Offerte di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F

CAMERA mobiliata presso piccola famiglia (escluse donne), affittasi. Bernini 8, secondo, porta 8. 66556 F
CAMERA bellissima, casa nuova, paraggi Tribunale, telefono, bagno, pulizia massima, presso persona sola, soltanto distinto. Cassetta 14731 F, Unione Pubbl.
CAMERA vuota affittasi. Molino a vapore 6, porta 11. 48567 F
CAMERA elegante, acqua corrente, telefono, bagno, solo distinto, affittasi. XX Settembre 38-I, destra. 48572 F
CAMERA mobiliata affittasi, con vitto. Battisti 20, porta 24. 66618 F
CAMERE due bellissime centro, primo piano, ingresso scale, uso ufficio affittansi. Rivolgersi S. Lazzaro 8. 48528 F
MATRIMONIALE grande, soleggiata, affittasi. Via S. Michele 36, porta 11. 48561 F
MOBILIATA affittasi due amici distinti. Barbacan, Arco Riccardo 3. 6151 F
MOBILIATA bellissima affittasi distinto stabile. Machiavelli 9-I, destra. 48537 F
MOBILIATA pulitissima tipo salotto affittasi distinto ufficiale. Via Pietà 29, porta 9. 66594 F
MOBILIATA uno-due distinti affittasi, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 48446 F
PARENZO scambiasi stanza vuota comodo cucina, con Trieste, distintissima. Offerte Cassetta 14666 F, Unione Pubblicità.
STANZA tutto conforto affittasi, escluso donne. Pascoli 8-I, sinistra. 66615 F
STANZE una-due uso ufficio affittansi. Nicolò 18, primo, destra. 14758 F
STANZE due, acqua corrente, luce, parte mobiliate, affittansi. Anastasio 2-IV.
STANZE una-due vuote uso ufficio o deposito mobili. Offerte Cassetta 14721 F, Unione Pubblicità. 14721 F

Istruzione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

ABBISOGNANDOVI riparazioni, corsi diurni, serali, lezioni individuali. Speciali corsi Scuola media. Informatevi Diaz 3, telefono 5263. Sempre ottimi risultati! 6146 G
ABBISOGNANDOVI titolo capitano, macchinista, costruttore, senza studi, in un anno. Diaz 3. 6146 G
ABBISOGNANDOVI licenza inferiore (indispensabile qualsiasi occupazione, concorsi) Avviamento commerciale, industriale; Medie. Diaz 3, telefono 52-63. 6144 G
ABBISOGNANDOVI titolo maestro, maturità scientifica, in un anno programma completamente svolto! Diaz 3. 6145 G
ABBISOGNANDOVI titolo ragioniere, geometra, senza studi inferiori, in un anno Diaz 3. 6147 G
ACCELERATE lezioni fisarmonica, piano, teoria. Via Benedetto Marcello 2 (ex Tigor). 14516 G
AMMISSIONE Scuola media ottobre. Istituto «Enenkel». Via Battisti 22, telefono 88-00. 66574 G
ARMONICA. Corsi integrali e accelerati per giovanetti e adulti. Facilitati per signore e signorine. Corsi di pianoforte, violino, canto e fiati. Scuola «Euterpe», S. Nicolò 32, tel. 33-33. 48501 G
AUTORIZZATA scuola taglio inizierà fra giorni nuovo corso. Carducci 34, porta 8.
AVVIAMENTO corsi speciali, licenza commerciale, industriale, diurni, serali. Istituto «Enenkel». Via Battisti 22, telefono 88-00. 66572 G
DATTILOCONTABILE in tre mesi. Istituto «Enenkel», Battisti 22. 66576 G
DATTILOGRAFIA, contabilità, stenografia, corsi accelerati diurni, serali. Istituto «Enenkel» Battisti 22. 66577 G
DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, via Gatteri 12. 66350 G
DATTILOGRAFIA in un mese, su macchine: Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto «Enenkel», Battisti 22. 66571 G
ELEMENTARI, preparazioni accurate, diverse classi elementari e licenza. Scuola «Enenkel», Battisti 22. 66573 G
ESAMI ottobre qualsiasi materia. Istituto «Enenkel», Battisti 22, tel. 88-00. 66575 G
ESAMI riparazione qualsiasi materia scuole medie, avviamento, elementari. Inizio, preparazione 5 giugno. Istituto «Dilena», già «Dante», via Zanetti 8 (laterale Battisti). 66606 G
LICEALE impartisce lezioni tutte materie medie inferiori. Telef. 27049. 48613 G
PIANOFORTE (noleggerebbesi), lire tredici (mensili), violino, mandolino, solfeggio. Vidali 10. Scuola (comprese domeniche). Superaccordature pianoforti. 48557 G
RAGIONERIA, computisteria, tecnica, matematica finanziaria: prof. Garozzo, Gatteri 23-II, porta 22. 48400 G
STENOGRAFIA corsi rapidi speciali diurni, serali. Istituto «Enenkel», Battisti 22. Telefono 88-00. 0001 G
STENOGRAFIA Gabelsberger Noe. Via Ginnastica 32-II, destra. 66607 G
TEDESCO (madrelingua) insegna esperta maestra. Miti pretese. Cassetta 14769 G, Unione Pubblicità. 14769 G
TEDESCO, altre lingue. Metodo speciale accelerato. Preparazioni esami. Corrispondenza commerciale. Rossini 14.

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— H

CANE pastore «Lili» smarrito a Succorie. Mancia. 153.a Fanteria, Comando X Compagnia, Posta militare 157. 66630 H
CINTURA impermeabile color mattone smarrita vicinanze Anagrafe. Riportarla, verso mancia, Rivendita tabacchi corso Garibaldi 2. 48525 H
CIONDOLO oro forma quadrata smarrito. Mancia portandolo v. Besenghi 2. 66542 H
COPERTINA per carrozzella smarrita ieri sera tratto XX Settembre, Regina Elena. Mancia portandola indir. Piccolo. 14772 H
OROLOGIO metallo, piccolo, nastro pelle chiara, smarrito giovedì. Buona mancia portando Romagna 12, secondo. 48541 H
OROLOGIO «Zenit» smarrito bagno Cedas. Mancia portandolo Salita Gretta 4. 66541 H
ORECCHINO cara memoria smarrito tratto Vasari, Toti, Galleria S. Vito. Generosa mancia riportandolo indirizzo Piccolo. 48499 H
SCARPA donna smarrita tratto salita Contovello, riviera Barcola, piazza Goldoni, S. Maurizio. Mancia portandola S. Maurizio 11-IV. 48502 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— I

ALLOGGIO mobiliato 4 stanze, bagno, telefono; altro 3 stanze cucina, cedesi mobilio tipo camera focolaio, altra vuota centro affittiamo mattinata. Torrebianca 24. 66552 I
APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, camerino bagno, cucina, scambio più piccolo oppure uguale. Rivolgersi in mattinata XX Settembre 66, Villaris. 66655 I
APPARTAMENTO signorile mobiliato 3 stanze, accessori, bagno, telefono, affittasi. Cassetta 14736 I, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO 2 stanze, bagno, stanzino, scambiasi con 1-2 stanze in più anche periferia. Indirizzo Piccolo. 66617 I
APPARTAMENTO e stanze, stanzino, bagno, poggiolo, telefono, riscaldamento autonomo, ascensore, viale Sonnino, 300 mensili, scambiasi 4 stanze pari comodità anche villa, eventualmente disposto differenze. Cassetta 14705 I, Un. Pubblicità.
APPARTAMENTO mobiliato paraggi Rossetti, matrimoniale, pranzo, salotto, bagno, telefono, affittasi 15 giugno - 15 settembre non oltre coniugi distinti. Offerte dettagliate. Scrivere Cassetta 14703 I, Unione Pubblicità. 14703 I
CAMERA focolaio con luce, scambiasi con camera cucina oppure due camere. [illegible]
STANZE (due) cucina scambiasi con 1 stanza e stanzino o stanza cucina Trombetta. Commerciale 12. 4847 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L

APPARTAMENTINO mobiliato o 2 camere uso cucina cercasi. Ingegnere Caruso, Battisti 20. 66586 L
APPARTAMENTINO mobiliato 1-2 stanze preferibilmente vicinanze Montebello, cercasi. Cassetta 14685 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTINO camera, camerino, cucina, cercasi, paraggi Roiano, vie Commerciale, Udine, Cordaroli, o scambiasi con altro via del Prato (Scoglietto). Telefonare 27643. 48331 L
APPARTAMENTO vuoto, signorile, cinque camere più accessori cercasi. Cassetta 14712 L, Unione Pubblicità. 14712 L
APPARTAMENTO una-due camere, camerino, cucina, cerca professionista. Rivolgersi banco Caffè Negozianti, ore 10-12.
CAMERA vuota o piccolo magazzino asciutto cercasi. Telefonare 81-27. 66498 L
LOCALE indipendente, possibilmente centrale, luminoso, esposizione nord, uso studio pittore cercasi. Telefonare 93-328 ore 9-10. 66513 L
QUARTIERE mobiliato tre-sei locali comodità moderne cerco. Ottime referenze. Dott. Luigi Campo presso «Impex», via Galatti 20. 14599 L
STANZE (due) con cucina cercansi città. Offerte Cassetta 14708 L, Unione Pubbl.

Vendite d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M

ABITO nero, nuovissimo, vendesi. Reggenta, Campo S. Giacomo 22-III. 48536 M
ABITI estivi elegantissimi, lana, signorina, vendonsi. S. Caterina 8, parrucchiere, ore 11-13. 66621 M
ABITO Comunione completo bambina decenne, quasi nuovo, vendesi lire 500. Offerte Cassetta 14744 M, Unione Pubblicità.
ALLEVAMENTO conigli con gabbie vendesi. Via Rismondo 1. 48589 M
ARMONICA speciale piano 100 bassi vendo lire 3000 o cambio con cromatica buonissima. Altra 12 bassi. Via Capitelli 30. 48547 M
ASCIUGAMANI, lenzuola una piazza vendonsi. Via Giulia 29, pt. destra. 48542 M
BAULE grande, regolatore, vendesi, dalle 9 alle 13, via Tommaso Luciani 14, secondo, sinistra. 48587 M
BAULE, valigie cuoio, giacca nera cameriere, vendonsi. Piazza Perugino 2, porta 9. 48566 M
BAULE medio, valigia grande, vendonsi occasione. Via S. Michele 36, p. 11. 48563 M
BORSA porta-atti pelle, seminuova, vendesi. Venti Settembre 48, mezzanino, sinistra. 48515 M
BORSETTA serpente, mantello lana bianca bambina 10-12 anni, vendonsi. Rivolgersi, lunedì dalle 10 in poi, Castaldi 14, porta 3. 66560 M
CAPPOTTI, vestiti uomo donna bambina, cassaforte, bagno zinco, vendonsi. Vecchio, Scala Bonghi 8, ultima fermata tram 11. 48526 M
CAPPOTTO e due vestiti vendonsi 31 corr., dalle 12.30-14. Indir. Piccolo. 48489 M
CAPRETTI due cedonsi. XX Settembre 33, terzo, destra. 48588 M
CARRO 4 ruote per un cavallo, portata 30 ql., vendesi. Scala Santa 44, Trattoria Doro. 48615 M
CARROZZELLA fonda vendesi. Via Udine 4 II, sinistra. 48477 M
CARROZZELLA fonda seminuova «Phoenix» vendesi occasione. Via Piccardi 44, portinaia. 48484 M
CARROZZELLA occasione vendesi. Via Roiano 3-A. 48493 M
CARROZZELLA fonda molleggiata, altra sport vendonsi mattinata. Via Battisti 20, porta 16. 48510 M
CARROZZELLA sport lussuosa, seggiolone «Naether», recinto bambini, ottimo stato vendonsi occasione. Pendice Scoglietto 8, porta 8. 14651 M
CARROZZINA fonda «Phoenix» lussuosa vendo. Via Foscolo 42-III. 48495 M
CARROZZELLA sport seminuova, bicicletta uomo passeggio, vendonsi. Aleardi 5, portiere. 48440 M
CARROZZELLA sport vendesi. Caprin 16, secondo. 66661 M
CARROZZELLA fonda vendesi. Marenzi, via Giulia 12. 48583 M
CARROZZELLA sport, vestito Cresima bambina, vendonsi. Guardia 7, mezzanino, destra. 66631 M
CARROZZELLA sport vendesi. Giulia 12, quarto, Badini. 48600 M
CARROZZELLA fonda, molleggiata, vendesi. Canova 18, Venutti, ore 10-12.
CARROZZELLA sport quasi nuova vendesi. Via Alfieri 17, V, destra. 66651 M
CARROZZELLA sport, altra fonda, molleggiate, vendonsi. Bosco 18-II, sinistra.
CARROZZELLA Phoenix fonda molleggiata, stivaloni 42. Piazza Cavana 3, terzo.
CARROZZINA fonda vendesi. Salita Trenovia 2, Piccini. 48578 M
CARROZZELLA «Phoenix» sport vendesi occasione. Simoni, XX Settembre 80, terzo. 66566 M
CARROZZELLA sport seminuova. Indirizzo Piccolo. 66580 M
CARROZZELLA sport vendesi. Via G. Orlandini 30, Benussi. 66605 M
CARROZZELLA estiva vendesi. Via Filippo Corridoni 4-III. Corsi. 48516 M
CASSE grandi, tendone impermeabile 4x5, vendonsi. Androna S. Tecla 22, primo. 66555 M
CASSONE armadio 65x59, alt. 119 vendesi. Piccola Fornace 1. 48507 M
CONIGLI con gabbie vendo. Viale a Miramare 5, Villa Zuculin. 48518 M
CRONOMETRO cromato, tascabile, nuovo, vendesi. Via S. Michele 36, p. 11. 48562 M
DISCHI usati, nuova scelta canzoni ballabili, radiogrammofono, aspirapolvere «Protos», presso Padoani. San Francesco 2. 14717 M
DISCHI: ritiransi vecchi oppure rotti, diffalcando da lire 5 a 10 su ogni acquisto. Rossoni, corso Garibaldi 8.
DISCHI singoli, diversi, fotografica lastre, grammofono valigia occasione vendesi. D'Azeglio 20, quarto, Perini, autorizzato. 48475 M
FISARMONICA perfetta, supergrammofono valigia, dischi, binocolo, vendo. Battisti 9, quarto. 48553 M
FISARMONICA lusso 96 bassi, 4 registri, vendesi occasione. Eremo 60. 48460 M
FISARMONICA 24 bassi cercasi noleggio. Offerte Cassetta 14673 M, Unione Pubblicità. 14673 M
FISARMONICA Scandalli 32 bassi, vendesi, scambiasi bicicletta donna. Testi 8, int. 3. 66659 M
FONOTAVOLINO seminuovo, scarponi 45, usati, vendonsi. Viezzoli, Androna S. Cilino 4. 66640 M
FUCILE caccia Forgeron 12 vendesi. Indirizzo Piccolo. 48492 M
FUCILE da caccia cal. 12, di marca, vendesi. Rittmayer 8. 66548 M
FUCILE 12 Hammerles e 32 vendonsi. Salita Gretta 37, porta 14, dalle 10-12.
GATTINI Angora vendonsi. Viale Regina Elena 33, pianoterra. 66602 M
GHIACCIAIA vendesi occasione. Via Donota 1, Grattacielo, rivolgersi portiere.
GIACCA gonna nera media statura, vestito lana verde pisello, vendonsi. Piazza Perugino 2, porta 9. 48569 M
GIACCA vento nuova, pelle, garantita, vendesi. Trattoria, via Cologna 21.
GRAMMOFONO tromba, ottimo, lire 100. Crispi 8, porta 10. 48517 M
GRAMMOFONO valigia «Columbia», dischi assortiti, fotografica, fisarmonica, vendonsi. Mazzini 46, terzo, scala seconda. Bon. 48520 M
GRAMMOFONO «Columbia» valigia con dischi vendonsi. Via Rapicio 4, quarto Caterni. 48500 M
INDUMENTI bambini, forno a gas, vendonsi. Dalle 10-12, XX Settembre 22, Renzulli. 48614 M
LENZUOLA due con federe, di tela finissima, ricamo splendido 1200, altre due cotone 500, vendonsi in mattinata. Piccardi 59, mezzanino. 48472 M
LETTO tipo con susta vendesi. Galleria 11, porta 15, dalle 10 in poi. 66628 M
MACCHINA cucire «Singer», lussuosa, tavolino radio, vendonsi. Ginnastica 43-V, interno, porta 35. 66592 M
MACCHINA cucire nuova, mobile lussuoso, quadro olio, divano, attaccapanni tipo, vendonsi. Via dell'Università 13-I, porta mezzo. 48534 M
MACCHINA scrivere ufficio, altra portatile, calcolatrice, cassa controllo e cassaforte, vendonsi. Luigi Rossoni, via Santa Caterina 9. 14732 M
MACCHINA scrivere carro doppio e ciclostile, vendo. S. Nicolò 14, p. 25. 66581 M
MACCHINA «Singer» perfetta, bellissima, garantita, 800, vendesi. Settefontane 12, interno. 66588 M
MACCHINA caffè marca «Povoni» e lettino ferro per bambini vendonsi. Corso V. E. 29-II, sinistra. 48476 M
MACCHINA cucire Singer rientrante lussuosa vendesi. Molino vento 11, Vidmar.
MACCHINA da scrivere Remington, lampade per ufficio, ecc., da vendere. Visitare via Corsica 22, Arnstein. 48581 M
MACCHINA Singer rientrante vendesi. Via Media 36, primo. 66646 M
MACCHINA Singer spola rotonda, ultimo modello, a mobile lussuoso, altra rientrante, vendonsi. Pascoli 12, ultimo, porta 9. 48593 M
MACCHINA Singer, lenzuola, vendonsi causa partenza. Gatteri 47. 48611 M
MACCHINA Singer rientrante, mobile, sarto, calzolaio, maglieria, riparazioni, scambi, disimpegno. Slataper 16. 14740 M
MACCHINE cucire due industriali, occasione. Visitare domenica 10-13, Cancellieri 5. 66563 M
MACCHINE rimagliacalze insuperabili garantite vendonsi anche rateaimente [illegible]
RADIO «Ambada» 4 valvole vendo. Via Toti 10, porta 10. 66545 M
RADIO «Irradio» 4 valvole vendesi. Servola (Ilvania 1222), piano I. 66568 M
RADIO modernissima 5 valvole, pluri-onda, vendesi mattinata. Gambini 45, porta 16. 66587 M
RADIO «Phonola» 6 valvole, nuova, altra 7 valvole. Canova 24, porta 13, esclusi rivenditori. 48539 M
RADIO vendesi. Via Ponzianino 15, mezzanino. 48527 M
RADIO 5 valvole 4 onde, nuova, vendesi. Piccardi 56 A. 66610 M
RADIO onde medie, voce ottima, lire 800. Indirizzo Piccolo. 48591 M
RADIO Phonola nuova, altra piccolissima, vendonsi. Diaz 5-III, destra. 6152 M
RADIOAPPARECCHI modifica per qualsiasi tipo valvole, eseguisce riparazioni accurate, provavalvole, preventivi gratuiti, Radio Vianello, piazza Vico 9, telefono 8375. 48171 M
RADIOGRAMMOFONO ultimo modello, valvole rosse vendesi. Ireneo 9, primo, porta 6. 48609 M
RADIOGRAMMOFONO (numerico); bicicletta tubolari, fotografica, microscopio, vendo. Battisti 9, quarto 48554 M
RADIORIPARAZIONI domicilio nelle 24 ore. Via Battera 14. Coslovich, prezzi miti. 48498 M
RASOIO elettrico, per l'uomo moderno, vendita rateale lire 5 settimanali. Rossoni, corso Garibaldi 8. 66286 M
SCARPONI montagna, tutto cuoio, quasi nuovi vendonsi. S. Maurizio 5, Mendaressa. 48479 M
SERVIZI piatti (2), porcellana, finissima, vendonsi. Vasari 20-V. 48585 M
SINGER spola rotonda vendesi. Zovenzoni 6-III, destra, tel. 93-605. 48497 M
SOPRABITO lana, gabardina, statura regolare, vendesi. Valdirivo 16, Ancona.
SPECCHIO 1.88x1.10 con cornice d'oro, lampadario murano di 24 candele, lavagna da scuola vendonsi occasione. Peroutka, corso Vitt. Em. III, 21. 48485 M
STIVALONI rigidi 40, cappotto grigioverde, vendonsi. Via S. Nicolò 13, portineria.
STIVALONI e vestito uomo ottimo stato, statura media, vendonsi. Scoglio 2, rivolgersi dal portiere. 66565 M
STIVALONI cuoio 42 vendonsi. Via Manzoni 3, porta 11. 48514 M
STIVALONI cuoio gialli 42 vendo. Diaz 24-IV, Tomasi. 48532 M
SUPERANTENNA d'arte è la migliore sostituzione del vostro aereo esterno. Nuovi modelli esclusivamente presso Padoani. S. Francesco 2. 14716 M
SUSTE materassi crine, compreso tralicclo, comperansi. Gatteri 40, tappezziere. 48531 M
TAGLIO d'abito vendesi. Trenta Ottobre 13, cappelleria. 66596 M
TELA di lino, scarpe uomo, donna, gonna giacca, pigiama, vendonsi occasione. Corso Vitt. Em. 12, portineria. 001122 M
TENDA perle e canne 250 per 75, scarpe cuoio 38, vendonsi. XX Settembre 25, porta 5. 48608 M
TENDE estive lino, specchio ovale, vendonsi. Lunedì pomeriggio, viale XX Settembre 9, porta 11. 66660 M
TOVAGLIA pranzo Fiandra finissima, 12 tovaglioli vendonsi. Sonnino 28, quarto, mezzo. 48508 M
UOVA da cova di galline livornesi, Rode Island. Stabilimento avicolo Sclavi, via Commerciale 162. 47200 M
VASCA bagno porcellana, fornelli elettrici. Rocco, Roma 23. 66585 M
VENTILATORE da tavolo vendesi. Giovi-Marcolini, via Valdirivo 16. 66582 M
VASCA da bagno 170 per 65, ghisa e bianca, da rivestire, cercasi. Via Kandler 10, portineria. 14736 M
VASCA da bagno vendesi. Via Bonomo 9, porta 3 48601 M
VESTITO cresima bambino 9 anni, vendesi Risorta 15. 48482 M
VESTITO cresima bellissimo vendesi. Berti, Corsica 10, quarto. 66544 M
VESTITO uomo, nuovissimo, 48, sbaglio misura, vendesi. Viale Sonnino 41, portineria. 14693 M
VESTITI usati, impermeabili, cappotti, vestiti donna, vendonsi. Piazza Cavana 3, terzo. 6155 M
VESTITO cresima seta pura vendesi. Via D'Angeli 27. 48596 M
VESTITO uomo seminuovo vendesi occasione. Carducci 34, porta 20. 66641 M
VESTITO uomo, mantello, impermeabile donna, vendonsi. Nordio 9, II, destra.
VESTITO, soprabito uomo, vestito giacca signorina, vendonsi. Portinaia viale XX Settembre 102-V. 48565 M
VESTITO uomo snello, grigio, pura lana, vendesi. Largo Niccolini 2-I. 48566 M

Acquisti d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— N

APPARECCHI telefonici 6, ad induttore e centralina, usati, acquistansi. Indirizzo Piccolo. 66626 N
ARMADIO noce ottimo stato vendesi, esclusi rivenditori. Visitare dopo le 10. Via Montecucco 4, porta 3. 48529 N
BINOCOLO prismatico, fisarmonica, fotografica, grammofono dischi, acquistansi. Battisti 9, Castro. 48555 N
CAPRA latte acquistasi. Telefonare 46-60.
CASSAFORTE cercasi. Offrire prezzo, dimensioni: Cassetta 14589 N, Unione Pubblicità. 14589 N
FOTOGRAFICA, binocolo, fisarmonica, grammofono valigia, dischi, compero. Mazzini 46-III, interno. Bon. 48521 N
FRANCOBOLLI collezioni serie singoli acquista sempre eventualmente scambia: S. A. T., Tergesteo, telef. 44-31. 48422 N
FRIGORIFERO tipo famiglia cercasi. Offerte Cassetta 14649 N, Unione Pubblicità.

Mobili e pianoforti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

ANTICAMERA tipo grandiosa bellissima, alcuni quadri, vendonsi. Rittmeyer 4, primo, destra. 66512 NN
BAR scrivania moderni, tipo, quasi nuovi, vendonsi, soltanto ore 16-17. XX Settembre 78-VI, destra. 48540 NN
CAMERA matrimoniale tipo vendesi. Viale Sonnino 42-IV, Trieste, Rita. 48551 NN
CAMERA matrimoniale tipo, armadi, specchi, bellissima, vendesi. Rittmeyer 4-I, destra. 66511 NN
CUCINA moderna marmi, tavolino radio, sedie, vendonsi. Ginnastica 43-V, interno 35. 66591 NN
CUCINA moderna usata, tipo, vendesi occasione. Pascoli 5, porta 4. 66598 NN
CUCINA tipo bellissimo, adatta sposi, vendesi. Sterpeto 4, porta 7. 14768 NN
CUCINA nuova, tipo, vendesi partendo, occasionissima. Alfieri 9, porta 1.
CUCINA tipo bellissima, vestito uomo, vendonsi. Gatteri 54, terzo, destra.
CUCINA seminuova moderna tipo vendesi occasione. Via Cancellieri 6. 48579 NN
CUCINA seminuova moderna, tipo, vendesi occasione. Via Istria 82. 48580 NN
DIVANOLETTO nuovo, tipo, vendesi. Vidali 9-III- sinistra. Gadnik. 48546 NN
LETTINO bambino susta metallica vendesi. Cauzer. Revoltella 28. 66567 NN
LETTO in ferro smaltato, moderno, vendesi. Zanetti 8-II, sinistra. 66569 NN
LETTO con susta e divanoletto tipo, usati, vendonsi. Alfieri 9-I, destra. 66578 NN
LETTO legno tipo senza susta copertore lettino bambino altro due piazze vendonsi occasione. Tigor 26. 48513 NN
LETTO tinto larghezza 110 vendesi. Via Rota 8. 66616 M
MATRIMONIALE chiara, tipo, vendesi. XX Settembre 57, primo, Cosoli. 66609 NN
MATRIMONIALE cucina nuove, tipo, vendonsi partendo, occasionissima sposi. Alfieri 9, porta 1. 14748 NN
MATRIMONIALE tipo, usata, panniforti, specchio cristallo e cucina, vendonsi occasione. Molino vento 44, porta 2.
MOBILI tipo, usati, divano, credenza, sei sedie in pelle, due tavoli, un lavabo, vendonsi prontamente. Cassetta 14694 NN, Unione Pubblicità. 14694 NN
MOBILIO in affitto, camera letto, pranzo e cucina, cercasi. Cassetta 14641 NN Unione Pubblicità. 14641 NN
OTTOMANA tipo seminuova vendesi. Fortunio 8, Petrini. 48431 NN
PIANINO marca mondiale, garantito, voce sonora, vendesi occasione. Carducci 32, secondo. 104 NN
PIANINO occasione comperasi. Via San Lazzaro 3, Iessipova, tel. 87-19. 48582 NN
PIANO mezza coda magnifico vendesi. Visitare fino alle 2. XX Settembre 51-II, destra. 66636 NN
PIANO per studio vendesi occasione. Servola, Soncini 77 (già 782). Plego. 48590 NN
PIANOFORTE o pianino a nolo per Opicina cercano coniugi. Offerte Cassetta 14718 NN, Unione Pubblicità. 14718 NN
PIANOFORTE Scufferthi Vienna prezzo conveniente vendesi. Piazza Goldoni 3-II.
SALOTTO con divanoletto tipo modello 900, 6 pezzi vendesi. Via Linfe 38. 48488NN
SALOTTO moderno tipo, quasi nuovo, 8 pezzi, vendo. Boccaccio 7, sarto. 66583 NN
SCRIVANIA rovere nove cassetti, tavolo, poltroncine, divanetto, ottimo stato. Piccardi 43, porta 22, mattinata. 66550 NN
STANZA pranzo noce, moderna, seminuova, vendesi. Ginnastica 33, secondo. Semerini. 66604 NN
STANZA letto tipo, persona sola, vendesi. Crispi 39, primo, destra. 66607 NN
STUDIO salotto, ottimo stato, 7 pezzi, tipo, visibile lunedì. Ind. Piccolo. 48592 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— O

BIGONCE per uva (brente) tipo istriano 65-53-30 cm., contenenti 48 litri, mastelli per vino e acqua, fornisce Federazione italiana dei Consorzi agrari, Gospodarska zveza, Lubiana, via Bleiweisova 29.
STUZZICADENTI vende Gospodarska zveza, Federazione Cooperative agrarie, Lubiana, via Bleiweisova 29 [illegible]

[illegible]

AUTO «Fiat» 1500 a gassogeno, perfetta efficienza, vende Autorimessa «Cavour». Via Torrebianca, tel. 38-07. 48522 Q
AUTOTRASPORTI, traslochi tariffe minime, assumonsi. Via S. Lazzaro 16, telefono 69-03. 48506 Q
AUTOTRASPORTI città e provincia. Telefono 81-57. 47427 Q
AUTOVETTURE a benzina perfette 1100, Augusta, Aprilia, vende Autorimessa Elena, Riva Gulli 12. 66506 Q
BICICLETTA uomo, passeggio, cambio, vendesi. San Cilino 52-II. 48466 Q
BARCA metri 4 remi vela Marconi, Visitare dalle 9 alle 13. Vincenzo Bellini 1-D, magazzino. 48511 Q
BARCA tipo beccaccina n. 3077 vendo. Squalo porticciolo Barcola, chiedere Valentin. 66579 Q
BICICLETTA uomo solida elegante vendesi. Via Giulia 25. De Lorenzi. 66549 Q
BICICLETTA ragazzo, lettino ottone rete metallica, scambiasi con bicicletta doppio uso. Indirizzo Piccolo. 48552 Q
BICICLETTA uomo balloncino lusso. C. Battisti 29-I, porta 1. 48550 Q
BICICLETTA uomo passeggio vendesi. Via Istria 42. 66654 Q
BICICLETTA corsa uomo, altra donna, passeggio, bellissime, vendonsi. Crispi 29-a.
BICICLETTA sport vendesi. Via Media 3, quarto. 66652 Q
BICICLETTA donna vendesi. San Giacomo in Monte 16-II, ore 10-13. 48574 Q
BICICLETTA uomo vendesi. Trattoria via Fornace 1. 48575 Q
BICICLETTA uomo vendesi. Azeglio 1, ore 10-12, primo, Cernigoi 48578 Q
BICICLETTA ragazzo, altra bambina 10 anni, vendonsi. S. Giacomo in Monte 16, ore 10-13. 48577 Q
BICICLETTA donna, uomo, leggerissime, vendonsi. Raffineria 3, trattoria. 66637 Q
BICICLETTA donna, uomo, corsa, altra ragazzo. Gatteri 47, porta 3. 66638 Q
BICICLETTA uomo Bianchi, altra lusso sport, vendonsi. Caccia 11, porta 9.
BICICLETTA donna seminuova tipo sport duralluminio, cambio Simplex, vendesi. Manzoni 4, magazzino Cosulli. 48594 Q
BICICLETTA passeggio uomo vendesi. XX Settembre 5, bar, dalle 9 alle 11. 48598 Q
BICICLETTA uomo, buono stato, vendesi occasione causa partenza. Via S. Anastasio 10-II, destra. 66647 Q
BICICLETTA donna seminuova vendesi. Gatteri 47. 48612 Q
BICICLETTE uomo, donna, vendonsi. Imbriani 7, III scala, Oppio. 6154 Q
BICICLETTE donna, uomo, ragazzo, vendonsi occasione. Bosco 18-II, sinistra.
BICICLETTE due, donna, una lussuosa, vendonsi. Fornace 8, officina, dalle 8-12.
GASSOGENI Soterna a legna per autocarri, motobarche e motori fissi: non richiedono pulizia dei filtri. Costo di esercizio bassissimo, Marzolla, XXIV Maggio 14, Gorizia. 1259 Q
VETTURA 1100 acquisterei purchè ottimo stato. Rivolgersi Centonze, Albergo «Regina». 48496 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— R

BAR centro, 55.000; negozio frutta verdure, 6000, vendonsi; altro consegna. Delosto, Bar Moncenisio. 66644 R
BUFFET centralissimo, forte inventario, vendo oppure darei in consegna. Offerte Cassetta 14734 R, Unione Pubblicità.
BUFFET centro avviatissimo vendesi miglior offerente. Indirizzo Piccolo. 66547 R
COMMERCIALISTA offresi alle società a g. l. quest'anno tassate in base bilancio, come società azionarie, relative pratiche legali, fiscali, commerciali. Cassetta 14343 C, Unione Pubblicità. 14343 R
INDUSTRIA peschereccia con propria flottiglia, per incremento lavoro cerca socio apporti, 500.000. Cassetta 14625 R, Unione Pubblicità. 14625 R
LOCANDA con bar, 10 stanze, ambiente rimesso nuovo, laboratorio pasticceria forno elettrico, cedesi. Scrivere Cassetta 14696 R, Unione Pubblicità. 14696 R
NEGOZIO grande centralissimo subaffittasi prontamente. Cassetta 14724 R, Unione Pubblicità. 14724 R
PENSIONE completa acquisterei. Mauri, Cavazzeni 4. 66508 R
UFFICIO commerciale centralissimo, recente apertura, cerca seria combinazione ampliare affari. Cassetta 14626 R, Unione Pubblicità. 14626 R
STUDIO o negozio vendita articoli fotografici preleverei. Cassetta 14611 R, Unione Pubblicità. 14611 R
500.000 prima ipoteca su stabile disponibili. Cassetta 14762 R, Unione Pubbl.

Affitto case, ville e terreni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— S

ALTO Adige affittansi case di abitazione, ville, alberghi, tenute, ecc. Scrivere: Piazza, Casella postale 295, Bolzano. 14695 S
CAMPAGNA casa Strugnano, vicino mare, affittasi. Cassetta 14753 S, Unione Pubblicità. 14753 S
CASA cittadina istriana, 3 stanze, cucina, conforto, posizione magnifica [illegible]

[illegible]

33-ENNE serio, buona posizione, sposerebbe signorina 23-29-enne, serissima, buona, modesta Cassetta 14750 U, Unione Pubbl.
20-ENNE con bambino, seria, bella presenza, cerca massimo 35-enne, affettuoso, massima serietà, scopo matrimonio. Cassetta 14755 U, Unione Pubblicità. 14755 U

Diversi
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— V

ACCERTAMENTI, informazioni private, prematrimoniale, assume ovunque «La Confidente», XX Settembre 16. 48609 V
CHIROMANZIA scientifica, Zanolla, Fosco lo 39, dalle 14 alle 20. Tel 73-00. 21858 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 27-282. 20795 V
CHIROMANTE diplomato, consulti scientifici. Riceve Gatteri 46-I, p. 10. 58947 V
SHANUBA Vallan deve essere consultata, risponde a tutte le domande. Machiavelli 13, porta 27, telefono 59-46, tutti i giorni dalle 14.30 alle 20. 1000 V
«UNITA Fortior», via Roma 26, per tutte informazioni ed indagini in generale. 66558 V

Il 6 maggio 1941 moriva in Atlantico al servizio della Patria il nostro amato fratello

MARCELLO STELLA

radiotelegrafista

La sorella **CLARA** con il marito **dott. SCHAEFFER** ed il fratello **ORESTE** con la moglie **HERTA** partecipano con fiero dolore tale perdita.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 2 giugno alle ore 7.30 nella Chiesa del Sacro cuore di Gesù in via del Ronco.

Trieste, 30 maggio 1943-XXI.

In zona di operazione il 10 maggio 1943-XXI

WILLI RICHTZENHAIN

dava la sua giovane vita alla Patria che lui tanto amava.

Col cuore affranto dall'immenso dolore la **MADRE** e la sorella **ERNA** ne dànno l'annuncio a quanti lo conobbero e l'amarono.

Trieste, 28 maggio 1943-XXI.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Il Guardiamarina

Emo Hahn di Campogallo

è caduto per la Patria.

I genitori, le sorelle

Mare Mediterraneo, 7 maggio 1943-XXI

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Il giorno 31 maggio 1942 scompariva nel Mare Nostrum per azione di guerra

RENATO SPIZZAMIGLIO

Ufficiale di macchina delle linee triestine

Dolorosamente fieri, la moglie **FULVIA MILLO**, la figlioletta **CHIARA**, il padre, il fratello, la sorella, unitamente alle famiglie **SPIZZAMIGLIO, TAGLIAPIETRA, FAVRETTO, MILLO, MIANI** e **DESSANTI**, lo ricordano a quanti lo conobbero.

Una S. Messa in Suo suffragio verrà celebrata martedì 1 giugno, alle ore 8, nella chiesa del Duomo.

Buie d'Istria - Castelvenere, 30 maggio 1943-XXI.

Il 30 marzo u. s., nell'adempimento del proprio dovere decedeva a Trapani il nostro adorato

Marcello Loser

torpediniere

lasciando nel più profondo dolore la moglie, i genitori, il fratello, le sorelle e famiglie congiunte **LOSER, GERLONZA, STANZINI, DEMARCHI, PALADIN.**

Trieste, 30 maggio 1943-XXI.

Venerdì mattina, dopo atroce malattia, è salita in cielo l'anima santa e buona di

Emilia ved. Zephirlo

Ad esequie avvenute, i figli **MARIO, INES** e **MARIA**, unitamente alla nuora **PINA CALZI** ed al genero **VALENTINO MORASSI**, accasciati per la irreparabile perdita, ne dànno il triste annuncio a quanti l'amarono.

Trieste, 30 maggio 1943-XXI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Ieri cessava di vivere

LUIGI GANDOLFO

Lo piangono la desolata moglie **ROSINA**, i fratelli **MARIO, ANTONIETTA, MARIA** e **GIOVANNINA** in unione ai parenti tutti.

I funerali del caro Estinto seguiranno lunedì 31 corrente, alle ore 16 partendo dalla via Economo n. 6.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano sentitamente tutti i buoni che con parole e fiori ci furono vicini nel nostro strazio per la perdita del nostro caro

GIUSEPPE

In particolare i Dirigenti e le maestranze della Fabbrica Macchine S. Andrea e del Cantiere S. Marco.

Famiglie: VELICOGNA, BARTOLI, OBBACH GIACOMINI, QUARGNALI

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta vivamente commossa per le onoranze rese alla memoria del suo diletto

TULLIO

ringrazia sentitamente il Comando del 24.o Regg. Artiglieria «Sassari», il Comando federale della «Gil» e del Circolo Rion. «A. Olivares», la Direzione e gl'impiegati della Banca Commerciale Italiana, la sezione nautica della Reale Società Ginnastica Triestina ed il Dopolavoro aziendale Beltrame.

Ringrazia pure tutti i buoni che intervenendo ai funerali ed in vari modi le diedero prova della loro simpatia e del loro affetto.

Famiglia VERONA

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che con l'invio di fiori od altre varie guise vollero onorare la memoria del caro Estinto

VITTORIO

Un grazie speciale ai sigg. medici dott. Pino Cheni e dott. Loris Premuda.

Fam. RICCI

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **MUCIGNATO** ringrazia tutti coloro che in varia guisa vollero onorare il suo

CESARE

In modo particolare il R. Ispettore Capo cav. Lojacono, il Direttore didattico Spinetti e gl'insegnanti delle scuole di Servola e Valmaura.